COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MARTEDI 16 gennaio 1934-XII - N. 13 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

I bilanci delle Comunicazioni e dell'Interno approvati al Senato dopo i discorsi di Ciano e Guidi Buffarini

ROMA, 15

La seduta del Senato è aperta alle 16, sotto la presidenza del Presidente FEDERZONI.

PRESIDENTE commemora il sen. co. Oronzo Quarta, testè deceduto.

CIANO, Ministro delle Comunicazioni, a nome del Governo si associa alle parole di cordoglio pronunciate dal Presidente del Senato.

Il bilancio delle Comunicazioni

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni per l'esercizio finanziario 1934-1935.

CIANO, Ministro delle Comunicazioni, dice che le ferrovie, pur continuando a svolgere un compito insopprimibile ed insostituibile nella vita economica e militare del Paese, devono essere aggiornate economicamente e tecnicamente. Economicamente, rivedendo tutto il sistema tariffario ed alleggerendo il bilancio ferroviario da oneri che non gli spettano. Tecnicamente, dividendo la rete italiana in due grandi categorie: una prima categoria, consistente nelle più grandi arterie nazionali, che sarà integralmente elettrificata, una seconda categoria che verrà ad essere costituita da linee secondarie in cui il servizio viaggiatori sarà disimpegnato con automotrici, il servizio merci con le esistenti locomotive a vapore o con nuovi tipi ad olio pesante.

L'elettrificazione delle linee principali procede con la maggior celerità, consentita dai grandi lavori per la sistemazione delle linee e per le stazioni che essa richiede.

Ricorda le provvidenze adottate per sopprimere i passaggi a livello più importanti o per ripristinare il presenziamento, in vista dell'aumentato traffico stradale.

Afferma che l'Amministrazione non è rimasta inattiva in attesa degli eventi ma ha adottati molteplici provvedimenti per attenuare la riduzione del traffico mediante facilitazioni tariffarie e miglioramenti di servizi. Particolari misure sono state adottate per garantire la sicurezza dell'esercizio.

Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale, i 210.000 agenti del 1920-21 sono ridotti a 136.700, nonostante l'aumentata estensione della rete e lo accresciuto numero dei treni.

Molto più semplice è la vita dell'amministrazione postale e telegrafica, la quale continua nel suo ritmo normale. Le previsioni del bilancio 1934-35 contemplano un avanzo di 16 milioni: ma soltanto nei primi cinque mesi dell'esercizio in corso si è già ottenuto un avanzo di 23 milioni rispetto ai 20 previsti per tutto l'anno.

Il numero degli abbonati alle radiodiffusioni ha raggiunto i 370 mila e si è istituito l'Ente radio rurale, che ha alte finalità per le nostre campagne.

Nei riguardi della Marina mercantile, dopo avere accennato alle condizioni del commercio e del naviglio mondiale, l'oratore pone in rilievo l'aumento di traffico verificatosi durante il 1933 nei nostri porti e la diminuzione del tonnellaggio nazionale disarmato.

Conclude lodando altamente la opera dei funzionari che collaborano con lui affinchè i servizi pubblici delle comunicazioni rispondano alle esigenze del momento e perchè si affinino in modo da poter in ogni tempo soddisfare alle necessità della Nazione. (applausi, vivissime congratulazioni).

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio e i riassunti per titoli e categorie degli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

E' data quindi lettura dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1934-35 che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto.

Il bilancio dell'Interno

Discussione del disegno di legge: «Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno dell'esercizio finanziario dal 1 luglio 1934 al 30 giugno 1935».

MARAGLIANO, segnala al Governo alcune questioni che sarebbe necessario prendere in esame.

GUIDI BUFFARINI, Sottosegretario di Stato per l'Interno, comincia con l'esaminare l'importante argomento della codificazione di fondamentali leggi amministrative e annuncia che entro il prossimo mese di febbraio potrà essere pubblicato il nuovo testo unico della legge comunale e provinciale e successivamente, a breve distanza di tempo, il nuovo testo unico delle leggi sanitarie.

Comunica che sono avviati gli studi per il coordinamento delle disposizioni sulle istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza.

Esaminando la situazione sanitaria rileva che la tutela della salute pubblica dà risultati sempre più tangibili ed importanti.

Conferma al Senato che l'ordine pubblico è ovunque perfettamente normale. A ciò contribuisce la piena efficienza dei servizi della Pubblica Sicurezza e l'opera meritoria dei funzionari, ai quali sono di valido ausilio l'Arma dei Carabinieri e la Milizia volontaria nelle sue diverse specialità. Con compiacimento rileva che le manifestazioni della criminalità hanno subito nello scorso anno una notevole diminuzione.

Concludendo assicura che la legge sulle Corporazioni avrà un graduale ponderato sicuro sviluppo. (Vivi applausi).

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio i riassunti per titoli e per categorie e gli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Si svolge quindi la discussione del disegno di legge: Modificazioni al R. D. L. 7 novembre 1925, n. 1950 sul diritto autore. Vi partecipano i senatori PIOLA - CASELLI e SANDRINI, relatore.

ASQUINI, Sottosegretario di Stato per le Corporazioni. Ringrazia il sen. Piola-Caselli ed il sen. Sandrini per le loro importanti osservazioni.

Si approvano quindi, con o senza discussione, vari altri disegni di legge.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del R.D. L. 18 dicembre 1933 N. 1737, riguardante la soppressione del fondo di integrazione dei disavanzi dei bilanci provinciali, previsto dall'art. 325 del T. U. sulla finanza locale approvato con R.D.L. 14 settembre 1931 n. 1175 e modificazioni delle disposizioni del T. U. medesimo regolatrici delle sovrimposte provinciali.

Il sen. Rota parla delle imposizioni tributarie sull'agricoltura

ROTA FRANCESCO, richiama la attenzione sopra questo importantissimo disegno di legge, che sopprime il fondo di integrazione dei bilanci provinciali che dovrà essere sostituito da sovrimposte sui terreni e fabbricati. Non si può non approvare che lo Stato si sia sgravato di questo peso. Tuttavia l'oratore avrebbe preferito una diminuzione graduale delle sovvenzioni statali e con l'abolizione completa del fondo integrativo. Il nuovo disegno di legge ha ripercussioni soprattutto nel campo agricolo. Attualmente gli agricoltori versano in non facili condizioni. Le statistiche danno una continua diminuzione non solo dei quantitativi, ma anche dei prezzi.

Considerando i prezzi degli ultimi mesi con quelli di anteguerra, risulta ugualmente evidente un peggioramento, mentre il costo della mano d'opera e il peso dei contributi sono notevolmente aumentati. Si sono accentuate quelle condizioni e quelle circostanze che ispirano il discorso dell'oratore del marzo 1933 nei riguardi dell'imposta complementare.

A ciò si aggiunga che nella provincia di UDINE ed in molte altre il fisco grava i contribuenti, imponendo su redditi fantastici, perchè ha adottato comunemente il metodo induttivo per le imposizioni. Si mantenga o no il fondo di integrazione a disposizione degli organi centrali, in ogni modo dovrebbero essere tratti in gran parte da altri cespiti, non soltanto dalla proprietà fondiaria e in particolar modo dall'agricoltura. Ciò anche per ragioni di equità, perchè le maggiori spese alle quali debbono provvedere le provincie sono quelle per le strade, brefotrofi e manicomi, servizi, cioè, che interessano maggiormente le città. Far pesare sulla proprietà fondiaria l'intero carico dell'abolito fondo integrativo statale, significa evidentemente provocare un maggiore squilibrio di carichi.

L'accenno fatto nel decreto ad un aumento dell'addizionale all'imposta sulle industrie, risponde al concetto di chiamare un altro fondo a contribuire, ma la proporzione è troppo tenue. Altro inconveniente sarà quello di far pagare di più ai contribuenti delle provincie più povere, ed allora il peso sarà tale che è da temersi la soppressione del reddito. Confida che i valorosi tecnici che assistono l'amministrazione finanziaria dello Stato troveranno una più equa soluzione al problema. Ad esempio potrebbero essere chiamati ad un maggior concorso colla carico di oneri facenti carico alla provincia, i Comuni i quali potrebbero rivalersi attraverso un sufficiente ampliamento della base dell'imposta sui consumi, colpendo ciò voci oggi esenti da dazio.

Occorre riconoscere la necessità di non gravare ancora l'agricoltura, la quale va difesa da un altro pericolo grave, perchè, oltre al carico dei 300 milioni recato da questa legge e che si ripercuote in massima parte sull'imposta fondiaria, occorre considerare che la proprietà fondiaria è minacciata di altri 800 milioni di aggravio attraverso il lento e progressivo aumento delle imposizioni comunali.

Infatti, col nuovo testo sulla finanza locale, si è reso possibile, colla semplice approvazione della giunta provinciale amministrativa, l'aumento del limite delle sovrimposte che era da prima il triplo, oggi è quintuplo dell'imposta. Così senza autorizzazione della legge del Ministro delle finanze è stata concessa una larga possibilità di aumentare le sovraimposte comunali. Sarebbe bene, in ogni modo, che il terzo limite di aggravio venga forse contenuto nel quadruplo della imposta erariale invece che nel quintuplo come è oggi. Per queste ragioni confida che gli organi finanziari sapranno curar di non superare i limiti della capacità contributiva. Il carico attuale in certe zone è così forte, che vi sono proprietari terrieri i quali pagano i tributi con estrema difficoltà, anche indebitandosi. Sarebbe utile ridurre da 600 a 400 centesimi la facoltà di sovrimposta concessa ai comuni. Il Governo fascista, così sollecito delle sorti dell'agricoltura, adopererà certamente ogni mezzo per evitare una maggiore oppressione di questo settore della industria nazionale che in questo ultimo tempo ha visto i suoi giorni peggiori (applausi).

La risposta di S. E. Jung

JUNG, Ministro delle finanze. *Le parole del senatore Rota sono ispirate ad un profondo affetto per il lavoro dei campi, che è condiviso dal Governo fascista. Sono prova di ciò i numerosi provvedimenti che il Governo ha preso a favore di ogni ramo dell'agricoltura. Il sen. Rota ha accennato alla industria della seta, per risollevare le sorti della quale il Governo ha concorso con quarantotto milioni. Dichiara esplicitamente che il fondo di integrazione ha funzionato in modo tale che non è opportuno venga ricostruito in alcuna forma. Il totale delle ripercussioni della riforma sulle provincie e i fondi concessi confermano che in questo momento non è concesso nè al Governo nè agli enti locali, di fare una finanza, come si dirà, allegra. Quando i denari non ci sono, è necessario ridurre le spese.*

Accetta la raccomandazione di ridurre da 500 a 400 centesimi la facoltà di sovrimposta concessa ai comuni, ed assicura che le osservazioni del Sen. Rota saranno oggetto a attenta considerazione. E' inutile spostare i carichi dagli uni agli altri, in quanto chi finisce per sopportarli è sempre il contribuente. Bisogna ridurre i carichi e le spese, non passarle dai comuni alle provincie.

Non può dare alcun affidamento sulla possibilità pratica di allargare la base delle tasse di consumo. La sovrimposta sui terreni dà 486 milioni; la sovrimposta sui fabbricati 230; l'addizionale sull'imposta 162. Ciò significa che il carico tributario non pesa soltanto sui terreni, ma si distribuisce in varie voci. Va tenuto presente altresì che l'azione dello Stato a favore dell'agricoltura si esplica anche in un altro campo, cioè mediante l'alleggerimento dei carichi con la conversione dei debiti fondiari ad un tasso minore. E' notevolmente ridotta la circolazione delle cartelle fondiarie al 6 per cento, mentre è aumentata quella delle cartelle al 5 per cento. Si può assicurare sin d'ora che non c'è metteranno cartelle ad un tasso superiore del 4 per cento, e vi sono state perfino proposte cartelle al 3 per cento. Ulteriori sgravi del genere sono allo studio. Ove si legga infine la circolare inviata alle provincie dal Capo del Governo dopo l'emanazione del presente disegno di legge, circolare concepita in termini molto energici, si deve concludere che l'agricoltura non ha nulla da temere (applausi).

Il bilancio delle Finanze

Discussione del disegno di legge: «Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze e stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1934 al 30 giugno 1935».

Partecipano alla discussione i senatori Federico RICCI, nuovo, che svolge alcune osservazioni, alle quali risponde il Ministro delle Finanze, e SANDRINI, il quale si occupa dei debiti che gravano sulla proprietà agricola.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale e rinvia a domani il seguito della discussione.

Si svolge quindi la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati nel corso della seduta. Risultano tutti approvati.

La seduta è tolta alle 22,15.

Domani alle 15 comitato segreto. Alle 16 seduta pubblica.

La nuova legge sulle Corporazioni presentata da Mussolini alla Camera

ROMA, 15.

La seduta della Camera è aperta alle 16, sotto la presidenza del Presidente GIURIATI.

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge.

MUSSOLINI, Capo del Governo, (il Presidente, i Ministri e tutti i deputati sorgono in piedi). *Ho l'onore di presentare alla Camera il disegno di legge: «Costituzione e funzioni delle Corporazioni».* (vivissimi generali applausi; si grida DUCE! DUCE! Nuove prolungate entusiastiche acclamazioni, cui si associano le tribune): *Chiede che l'esame di questo disegno di legge sia deferito ad una commissione speciale da nominarsi dal presidente dell'assemblea.*

PRESIDENTE dà atto all'on. Capo del Governo della presentazione di questo disegno di legge. Pone ai voti la proposta del Capo del Governo di deferire ad una commissione speciale l'esame del disegno di legge. (vivissimi generali prolungati applausi). *La Camera approva.*

Si svolge quindi la votazione segreta sui disegni di legge testè approvati.

PRESIDENTE comunica che a far parte della commissione speciale per l'esame del disegno di legge sulle Corporazioni ha chiamato i seguenti deputati: Benni, Belluzzo, Bolzon, Bottai, Costamagno, Fera, Giuliano, Lantini, Manaresi, Maraviglia, Martelli, Morelli Giuseppe, Palo, Panunzio, Pennavaria, Razza, Rocco, Serena, Teruzzi. Avverte che la commissione è convocata per oggi stesso alle ore 17.

Comunica poscia il risultato della votazione segreta sui disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto. Tutti i disegni di legge risultano approvati.

Sull'ordine del giorno il PRESIDENTE comunica che la prossima seduta della Camera avrà luogo giovedì 18 gennaio alle ore 16 per la discussione del disegno di legge sulle Corporazioni, e per l'esame di altri disegni di legge.

Quando il Capo del Governo lascia il suo seggio la Camera, in piedi, gli tributa una nuova vibrante dimostrazione al grido di DUCE! DUCE!

La seduta termina alle 16.40.

La relazione affidata a Rocco

ROMA, 15 (per telefono)

La Commissione nominata dal Presidente della Camera dei deputati per l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, sull'istituzione e le funzioni delle corporazioni, si è riunita alle 17.30, subito dopo cioè la seduta della Camera, ed ha proceduto alla sua costituzione, nominando Presidente l'on. Rocco e Segretario l'on. Razza.

La commissione ha quindi proceduto a un completo esame del disegno di legge, ed ha nominato relatore l'on. Rocco.

La Commisione tornerà a riunirsi domani alle ore 15 per la lettura e l'esame della relazione Rocco.

La Camera si riunirà in seduta pubblica giovedì per l'esame e l'approvazione del disegno di legge sulle Corporazioni e di altri quattro disegni di legge già approvati dal Senato.

I RISULTATI DELLA SOTTOSCRIZIONE

OLTRE NOVE MILIARDI DI LIRE CON 811.258 SOTTOSCRITTORI

ROMA, 14

SECONDO GLI ULTERIORI DATI FINORA PERVENUTI, AGGIORNATI ALLA SERA DEL SABATO 13 GENNAIO, RELATIVI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI BUONI NOVENNALI 4 PER CENTO, RISULTA SOTTOSCRITTO UN VALORE CAPITALE DI LIRE 9.025.343.500, E PRECISAMENTE LIRE 6.760.409.500 IN CONTANTI, E LIRE 2.264.934.000 CON VERSAMENTO DI BUONI NOVENNALI, SCADENZA 15 MAGGIO E 15 NOVEMBRE 1934. I SOTTOSCRITTORI RAGGIUNGONO IL NUMERO DI 811.258. MANCANO I DATI RELATIVI A VARIE PIAZZE PIU' LONTANE, IN PROVINCIA.

S. E. IL CAPO DEL GOVERNO HA DISPOSTO CHE LA SOTTOSCRIZIONE SIA CONSIDERATA CHIUSA E CHE SIA RESTITUITA PROPORZIONALMENTE LA PARTE DELLE SOTTOSCRIZIONI IN CONTANTI ECCEDENTE LA SOMMA DI LIRE 4 MILIARDI. SARANNO PERO' ACCETTATE INTEGRALMENTE LE SOTTOSCRIZIONI DI MODESTO IMPORTO.

Una visita del Duce ai lavori per l'isolamento della Mole Adriana

ROMA, 15

S. E. il Capo del Governo si è recato a visitare gli imponenti lavori in corso per l'isolamento della Mole Adriana, che dovranno essere portati a compimento per il 21 aprile. Erano ad attendere il Duce all'ingresso del cantiere, il Sottosegretario alla guerra, il Governatore, l'Ispettore dell'Arma del Genio, il Direttore del museo del R. Esercito, il Direttore generale del Genio ed il Direttore del Museo dell'Arma.

Il Duce, giunto in automobile accompagnato dal Sotto Segretario di Stato alla Presidenza, dopo essere stato ossequiato dalle autorità, ha cominciato la visita seguendo il perimetro dell'antica cinta pentagonale di Pio IV, che risale alla metà del 1600 e che gli attuali lavori stanno riportando alla luce.

Soffermatosi brevemente ad osservare una scavatrice in azione, che in due minuti e mezzo scava e carica su di un altro carro 5 metri cubi e mezzo di materiale, il Duce si è recato quindi nel piazzale del museo del Genio, ed ha assistito al caricamento su di un carro di uno dei grandi pini che fiancheggiavano il viale di accesso al museo, destinato, come tutti gli altri pini del viale stesso, ad essere trapiantato sull'alto dei bastioni della vecchia cinta tornata alla luce. Al passaggio del Duce, cui il Governatore ed il Direttore dei lavori illustravano le opere, le maestranze hanno improvvisato calorosissime prolungate manifestazioni di omaggio e di devozione. Il Capo del Governo, che rispondeva salutando romanamente all'entusiasmo dei forti lavoratori, ha voluto intrattenersi con alcuni di essi, volontari di guerra, combattenti, vecchi fascisti.

Quindi, essendo stato fatto segno da lontano ad una fervida dimostrazione da parte dei bambini del preventorio antitubercolare del Governatorato, attiguo al cantiere, il Duce ha voluto recarsi a vederli; ricevuto all'ingresso dai dirigenti dell'Istituto, ha passato in rivista i bambini schierati che gli si sono raccolti intorno acclamandolo per manifestargli la loro gratitudine e tutto il loro entusiasmo per l'inaspettata visita.

Il Duce si è interessato alla sorte dei piccoli ospiti, intrattenendosi con i dirigenti, quindi, tra le incessanti dimostrazione dei bimbi, ha lasciato l'istituto ed ha ripreso la visita ai lavori.

Entrato poi nella cinta interna che contorna la base della Mole Adriana, il Capo del Governo ha ammirato le opere murarie del mausoleo che rimontano all'epoca di Roma imperiale, e dopo aver visitato la sede del Dopolavoro del museo del Genio che si intitola al generale Borgatti, ha percorso un tratto dello storico corridoio di Borgo, che collegava la antica rocca al Vaticano.

Poco prima di mezzogiorno il Duce è sceso nel piazzale del museo del Genio, ove si erano ammassate le maestranze addette ai lavori che gli hanno improvvisato una nuova vibrante manifestazione di devozione e di fede. Dopo aver risposto col saluto romano all'entusiasmo della moltitudine plaudente, ossequiato dalle autorità, risalito in automobile col Sotto Segretario di Stato alla presidenza, ha lasciato il cantiere tra acclamazioni altissime.

I lavori, cui sono addetti circa 500 operai, comprendono la rimozione di 110.000 metri cubi di terreno e il restauro delle antiche fortificazioni che circondano la Mole Adriana. Lo scavo, la cui larghezza varia da 10 a 30 metri, avrà una profondità massima di circa 6 metri; l'area che verrà liberata sarà adattata a giardino ed aperta al pubblico.

Simpatiche parole di De Chambrun sui rapporti fra Italia e Francia

GENOVA, 15.

All'«Hôtel Miramare» ha avuto luogo un banchetto di 200 coperti, offerto dal comitato «Italia-Francia», in onore di S. E. l'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale conte de Chambrun, dell'ex Ministro Pietri Presidente della federazione francese di scherma, e delle autorità italiane e francesi intervenute alla manifestazione schermistica italo-francese. Oltre al conte de Chambrun, ed all'ex ministro Pietri, erano presenti il Console generale di Francia a Genova, gli addetti militari e navali presso l'Ambasciata di Francia a Roma, S. E. il Prefetto Albini, il Podestà, il Segretario federale, le medaglie d'oro on. A. Rossi e Generale Fara, l'on. Mazzini Presidente della F. S. I., altre numerose personalità, il Console di Francia a Torino, i Presidenti delle Federazioni dei combattenti francesi di Milano, Livorno e Roma.

Il Presidente della federazione dei combattenti francesi in Italia, cav. Miracaux, ha letto i telegrammi di adesione inviati da numerose personalità, ed ha pronunciato un discorso ringraziando calorosamente le autorità intervenute. Hanno parlato quindi l'on. Mazzini, nella sua qualità di Presidente della federazione di scherma, l'ex Ministro Pietri, e l'on. Amilcare Rossi.

Ha preso poi la parola il conte de Chambrun, il quale ha detto:

«Signori, è per me un privilegio ed una vera gioia assistere a questo magnifico banchetto che raggruppa intorno a S. E. il Prefetto della Provincia, al Marchese Bombrini Podestà di Genova, a S. E. il Generale Fara, ed all'on. Rossi, un numero così grande di ex combattenti italiani fraternamente riuniti questa sera con i loro camerati francesi. Vi rivolgo, signori, con tutto il cuore il saluto affettuoso della Francia amica. Noi non dimentichiamo nè le vostre fatiche, nè i vostri sacrifici che il Presidente dei mutilati italiani incarna e simboleggia, nè la vostra gloria splendidamente custodita nelle pieghe delle vostre bandiere.

Questi ricordi, che la vostra presenza evoca in maniera suggestiva, ci incitano a lavorare di concerto per il consolidamento di una pace egualmente cara ai nostri due Paesi. La Francia, come l'Italia, non mira che a risparmiare al mondo ritorno di eventi che voi avete conosciuto e per i quali la Francia stessa è stata tanto crudelmente colpita. Due Nazioni, ispirate da un simile ideale che corona tante affinità profonde, non possono che seguire la stessa via per superare insieme le difficoltà inevitabili che le separano ancora dalla meta.

Per misurare la volontà di cooperazione a questa opera di pace, basta constatare il compito immenso che l'Italia adempie nei campi più diversi dell'attività economica, con uno sforzo ammirevolmente sostenuto. La vostra superba città è in prima fila fra tutte, per testimoniare segnatamente con la magnificenza dei suoi bacini, donde le vostre navi salpano per attraversare tutti gli oceani, i risultati di questo sforzo che fa di Genova la degna erede delle sue illustri tradizioni. Mi è gradito pensare che il mio eminente amico Francesco Pietri potrà rievocare direttamente a Parigi un ricordo commovente di questa confortante manifestazione dell'amicizia franco-italiana.

Vi ringrazio di avermici invitato. Vi ringrazio di tutte le attenzioni al cui sono stato oggetto, e per le quali vi sono particolarmente obbligato. Vi invito, signori, a brindare con me alla salute delle LL. MM. il Re e la Regina, rivolgendo loro l'omaggio del nostro profondo rispetto, e sono sicuro di interpretare i vostri sentimenti associandomi alle manifestazioni fraterne che abbiamo visto svolgersi oggi a Colui il cui nome è divenuto inseparabile alla grandezza dell'Italia nuova, S. E. Mussolini».

Infine ha parlato il prefetto Albini, che ha ringraziato l'Ambasciatore di Francia ed il Ministro Pietri.

Tutti i discorsi sono stati applauditissimi.

Il primo volo postale rapido da Roma a Buenos Aires

ROMA, 15

Per iniziativa di un nostro aviatore di fama internazionale, Francis Lombardi, e del conte Franco Mazzotti, che fu già compagno di volo del Lombardi durante il periplo aereo africano verrà eseguito il 27 gennaio il primo volo postale rapido da Roma a Buenos Aaires. Si tratta di un esperimento di importanza grandissima e di vasta portata quale appunto può essere quello di collegare con un servizio ultrarapido e intergrale l'Europa e l'America meridionale. L'esperimento sarà effettuato con un apparecchio «S. 71» munito di tre motori della forza di 1100 HP. Il trimotore avrà un equipaggio di quattro uomini, un carico postale e tuttavia esso avrà una autonomia di volo di 3800 chilometri e una velocità di crociera di 220 km. orari che gli consentiranno di compiere il percorso rapidamente in poche e lunghe tappe. L'autonomia dell'apparecchio è di 4000 kg. pur riservando mezza tonnellata di carico alla posta. La partenza avrà luogo dall'aeroporto del Littorio dove si stanno alacremente ultimando i preparativi. Faranno parte dell'equipaggio il motorista Mario Battaglia e il radiotelegrafista Dante Giulini atlantico della squadra di Balbo. La partenza da Roma, fissata come si è detto per il 27 gennaio avverrà ad ora fissa.

"Estremo Oriente,, Un articolo del Duce

MILANO, 15 (per telefono)

Il «Popolo d'Italia» annuncia che pubblicherà nel numero di mercoledì 17 gennaio un articolo di grande attualità: «Estremo Oriente», scritto da S. E. il Capo del Governo per i giornali dell'«Universal Service» degli Stati Uniti.

Un telegramma al Duce del sen. De Capitani

ROMA, 15

Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

«La risposta pronta e completa dei risparmiatori italiani all'appello del Governo fascista è la novella prova della serena fiducia del Popolo nel Regime e nel Duce. Il credito ritrae da questa attestazione nuove forze per compiere la sua funzione di alimentare le sane energie economiche dello Stato corporativo. Devoti omaggi. - DE CAPITANI Commiss. Confed. del Credito».

La disoccupazione in Italia al 31 dicembre

ROMA, 15

La statistica della disoccupazione, compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulle rilevazioni degli uffici provinciali di collocamento, raccolte e coordinate dagli uffici provinciali di collocamento, raccolte e coordinate dagli uffici provinciali della economia corporativa alla periferia, e dal Ministero delle Corporazioni al centro, dà per il mese di dicembre i seguenti risultati: invece di n. 1.066.215 disoccupati esistenti al 30 novembre scorso, al 31 dicembre si registrano n. 1.132.257 disoccupati, dei quali 890.889 uomini e 241.368 donne.

Tale numero, suddiviso per compartimenti, risulta come segue:

Piemonte 101.583; Liguria 31.295; Lombardia 243.404; Venezia Trid. 16.511; Venezia Euganea 150.950; Venezia Giulia e Zara 42.255; Emilia 178.258; Toscana 72.809; Marche 15.712; Umbria 7.057; Lazio 37.950; Abruzzi e Molise 14.962; Campania 46.926; Puglie 40.664; Lucania 8.668; Calabria 36.940; Sicilia 55.808; Sardegna 20.536.

Suddivisi per categoria, i disoccupati si presentano come appresso: agricoltura salariati braccianti e maestranze specializzate: 336 mila 384; Industre estrattive: 31 mila 286; dell'alimentazione 16 mila 772; Siderurgiche e meccaniche 108,475; Edilizia e stradali 329 mila 408; Idrauliche, del gas ed elettriche 9.451; Tessili e dell'abbigliamento 95.992; del legno (arredamento) 50.746; Chimiche e del vetro 23,508; Carta e stampa 12 mila 289; dello spettacolo 14.245; Esercizi pubblici 26.153; Aziende commerciali 51,093; Aziende private e di comunicazione 26.455.

In confronto alle risultanze inerenti al 30 novembre 1933, si rileva quindi un aumento nel numero dei disoccupati di uomini 68.980 ed una diminuzione nel numero delle donne di 2938, ed in conseguenza un aumento complessivo di 66.042 unità. Al 31 dicembre 1922, il numero totale dei disoccupati era 1.129.664.

"Ottobre,, quotidiano

ROMA, 15 (per telefono)

Il battagliero periodico «Ottobre», diretto da Asvero Gravelli, annuncia che nel prossimo mese di febbraio inizierà la vita di giornale quotidiano.

La commemorazione di Scialoia al Consiglio della Lega ginevrina

GINEVRA, 15.

La 68.a sessione del Consiglio della Società delle Nazioni si è aperta sotto la presidenza del Ministro degli esteri polacco Beck.

In seduta pubblica il Presidente Beck ha dato prima di tutto il benvenuto al rappresentante dell'Argentina che siede per la prima volta al tavolo del Consiglio. Quindi ha commemorato con elevate parole il senatore Vittorio Scialoia, che fu per lunghi anni rappresentante italiano al Consiglio della Lega.

Tutti i presenti si levano in piedi, restando un minuto in silenzio. Il rappresentante italiano Bar. Aloisi ringrazia il Presidente a nome del Governo Italiano.

43

CRONACHE SPORTIVE

La vittoria degli Universitari friulani ad Asiago

Il Guf di Udine campione assoluto Triveneto di sci

La terza giornata dei campionati triveneti di sci si è oggi chiusa con la netta affermazione dei campioni friulani. Le previsioni si sono avverate appieno; già dopo la vittoria nella gara di staffette si era delineata la netta superiorità del Guf friulano che, pur cambiando uomini, passando dall'indimenticabile Gilberti agli odierni alfieri, è sempre stato all'avanguardia dello sci universitario triveneto e nazionale.

Giuseppe de Antoni ha oggi vinto superbamente la gara di fondo dominando tempi ed avversari

La gara di fondo

La mattina il tempo è nuvoloso e nevica. Contro le previsioni della sera il via è dato alle ore 10, dopo che sono partiti 34 medi.

Giacomelli parte per primo col numero 11, seguito da De Antoni, che porta il numero 18. Tutti i concorrenti erano preoccupati per la sciolina, la quale può giocare, come ha giocato la gara, dei pessimi scherzi.

De Antoni parte sicuro e veloce: penserà la neve infida a fermare la poderosa marcia del campione. Frisacco parte col numero 23, allegro e sicuro come al solito. Il giovanissimo è una speranza dello sport sciistico universitario.

Davanti al primo universitario, con un distacco di 5 minuti, era partito il giovane campione di Asiago, Rodighiero, fuori gara.

De Antoni, doppiato Bongiovanni (campione di Venezia) che era partito sesto, sulla salita dell'Ekar, rimonta anche la pattuglia dei giovani fascisti, i quali avevano il compito di battere la pista agli universitari. Egli si trova così solo. La sua classe superiore gli sarà, in un certo senso, di svantaggio. Infatti la pista, segnata giorni fa, è ora ricoperta da tre o quattro centimetri di neve acquosa, temuta nemica dei fondisti. La temperatura che comincia a salire è deleteria alla sciolina. Il tempo segnato da De Antoni, in buona forma, lo dimostra chiaramente.

Mentre la gara si svolge intensa dietro De Antoni, per il piazzamento ai posti secondari, arriva sul campo del Bellocchio, dove l'attesa al traguardo è vivissima, il Magnifico Rettore della R. Università di Padova, accompagnato dalla signora. Egli è ricevuto dai Segretari dei G.U.F. di Belluno e di Udine, e si intrattiene fino all'arrivo dei migliori atleti, interessandosi vivamente allo svolgimento della gara.

Alle 11.56' arriva De Antoni, accolto dagli applausi della numerosa folla che attende paziente l'arrivo di questi giovanissimi atleti.

Anche il tempo segnato da Giacomelli è ottimo, se si tiene conto che alla gara partecipava Landwaj, ottimo campione di Fiume, e Molini, campione di Vicenza.

I nostri atleti sono arrivati freschissimi, pur essendosi impegnati.

La premiazione

Nel pomeriggio, alle 15, gli universitari, con a capo i Segretari dei G.U.F. di Udine e di Vicenza, si sono recati al Monumento ai Caduti di Asiago, dove hanno deposto una corona di alloro e compiuto il rito fascista, li sulla tomba di Giacomo Stella, li sulla tomba di Giacomo Stella, atleta perito tragicamente l'anno passato ed al quale è intitolato il trofeo della staffetta.

Alle ore 17 nella sala grande del Municipio sono seguite le premiazioni. Erano presenti il Segretario Federale di Vicenza Dolfin e il Magnifico Rettore dell'Università di Padova.

Hanno parlato il Segretario del G.U.F. di Belluno, il Rettore Magnifico ed il Segretario Federale. Ha risposto il dottor di Montereale.

De Antoni è stato proclamato campione triveneto di fondo e di slalom.

Classifica della gara di fondo

1. De Antoni UDINE, 1.37'36" 4/5
2. Lendway, Fiume, 1.38'43" 3/5
3. Malini, Vicenza, 1.43'37"
5. Frisacco, Udine, 1.46'9" 4/5
10. Giacomelli, Udine, 1.47'40" 9/5

Classifica per GUF per la Coppa Meneghello:

1. GUF UDINE — 2. GUF Treviso — 3. GUF Fiume — 4. GUF Trieste.

Classifica generale per la Coppa Università di Padova:

1. GUF UDINE punti 104
2. GUF Vicenza punti 84
3. GUF Treviso, punti 73
4. GUF Trieste, punti 65
5. GUF Fiume, punti 60
6. GUF Padova, punti 46
7. GUF Belluno, punti 25
8. GUF Verona punti 13
9. GUF Trento, punti 12
10. GUF Venezia, punti 9.

Il Guf di Udine vince così nelle tre giornate di Asiago con solo 4 atleti il campionato triveneti di sci, coppa R. Università di Padova, il Trofeo «Giacomo Stella» per la gara staffette, al quale è inerente il titolo di campione triveneto di staffetta e la coppa «Meneghello» con il titolo di campione triveneto di fondo.

De Antoni è stato proclamato campione triveneto di combinato fondo e salto per universitari.

L'eliminatoria di sci dei Giovani fascisti

vinta dalla pattuglia di Zoldo

Il Segretario Federale consegna i premi

TARVISIO, 15

Ha avuto svolgimento, ieri sui campi di sci locali, l'annunciata eliminatoria interprovinciale per Giovani fascisti per la scelta delle pattuglie che in val di Fiemme disputeranno il campionato nazionale.

Alla competizione — perfettamente organizzata dal Comando provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento, col concorso della Associazione Sportiva Tarvisiana — hanno preso parte pattuglie delle provincie di Udine, Treviso e Belluno.

L'importante gara, disputata lungo un percorso vario di circa quindici chilometri, ha visto una lotta vivacissima specialmente fra le pattuglie di Zoldo, Pontebba e Tarvisio che si sono classificate nell'ordine.

Dopo la proclamazione della classifica, nella sala maggiore del Municipio, alle 11.30, con l'intervento delle autorità e della giuria presieduta dal console cav. Liuzzi, è avvenuta la premiazione, fatta dal Segretario Federale dei Fasci di Combattimento.

L'on. Barnaba ha parole di vivo elogio per gli atleti e per gli organizzatori. Rivolgendosi poi ai giovani fascisti sciatori ha ricordato che lo sci non è soltanto sport: è principalmente la preparazione del cuore, dei muscoli e dello spirito, della nuova generazione fascista. Invitando i presenti ad elevare il loro pensiero al Duce, inclusore ed animatore di ogni energia, ricordando che i Giovani fascisti costituiscono i futuri soldati della Patria i cui destini millenari sono oggi certezza nel segno del Littorio. Egli augurò infine che almeno una delle squadre presenti abbia a raggiungere una netta vittoria nelle prossime gare nazionali in Val di Fiemme.

Dopo l'applaudito discorso il Segretario Federale ha personalmente premiati gli atleti.

LA CLASSIFICA UFFICIALE

Ecco la classifica ufficiale:

1.a la squadra n. 6 della Provincia di Belluno (Zoldo Alto) composta da: Fattor Ermenegildo, Scarzanella Pietro, Fattor Guerrino, Davare Lino, Dell'Andrea Gentile, ha compiuto il percorso di 14 km. in 52'42".

2.a squadra n. 4 di Pontebba composta da: Vuerich Andrea, Vuerich Olfeo, Vuerich Leo, Vuerich Pio, Lucchini Giacomo, ha compiuto il percorso in 53'10";

3.a squadra n. 1 di Tarvisio composta da Wille Edoardo, Kravanic Francesco, Koechl Francesco, Primus Modesto, Strobriegl Ottone in 54'40".

4.a squadra n. 2 di Cortina di Ampezzo composta da: Ghedini Giulio, Dibona Giovanni, Ghedini Amadio, Frescura Flaminio, Zen Giuseppe in 56'43";

5.a squadra n. 7 di Treviso composta da: Calissoni Franco; Bareatto Domenico, Fontanella Mario, Barcelloni Antonio, Carpene Antonio in 1 ora 1.54";

6.a squadra n. 3 di Sappada composta da: Solero Igino, Solero Giovanni, Boccingher Gabriele, Pacner Luigi, Tach Igino in 1 ora 2'7";

7.a squadra n. 5 di Udine composta da: Tissi Giorgio, Germano Michele. Zilli Massimiliano, Zanessi Altero, Simonitti Amelio in 1 ora 11'16";

Quest'ultima squadra non è valligiana.

I PREMI

Al capo delle pattuglie prima e seconda arrivata è stata assegnata una medaglia d'oro, ed agli altri componenti le squadre medaglie d'argento grande.

Alla terza squadra cinque medaglie d'argento grandi.

Alla quarta squadra una medaglia vermeil piccola e quattro medaglie di argento piccole.

Alla quinta squadra una medaglia di argento grande e quattro medaglie d'argento piccole.

Premi di rappresentanza: la coppa di rappresentanza viene assegnata al Comando Federale del Fascio Giovanile di Belluno — L'orologio da tavolo dell'O. N. B. di Udine al Comando F.G.C. di Udine — Medaglia vermeil grande Banca del Friuli di Udine al Comando F. G. C. di Treviso.

Club Ciclistico Udinese

Iscrizioni

La Presidenza del Club Ciclistico Udinese avverte che la Sede del Sodalizio — presso il primo Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» Via Paolo Sarpi 12 — è aperta dalle ore 13.30 alle ore 14.30 e dalle ore 20 alle 22 di ogni giorno.

Coloro i quali intendono dare la loro adesione al Sodalizio Udinese sono pertanto invitati a presentarsi nelle ore indicate.

Come noto la quota fissata per l'anno 1934 XII è di lire 10 per i soci ordinari e di lire 25 o più per i soci sostenitori.

Il campionato nazionale di calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana-Casale	1-0
Livorno-Juventus	0-0
Milan-Fiorentina	(sospeso)
Napoli-Triestina	2-0
Palermo-Lazio	1-0
Pro Vercelli-Genova	2-0
Roma-Brescia	2-1
Torino-Padova	4-2
Alessandria-Bologna	2-2

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

*Legnano-Derthona	1-0
*Sampierdarena-Catanzaro	3-0
Messina-Seregno	4-1
*Novara-Cagliari	4-0
*Spezia-Vigevanesi	0-0
Pro Patria-*Viareggio	1-0

GIRONE B

*Foggia-Atalanta	0-0
*Comense-Bari	2-1
*Modena-Pistoiese	2-0
Vicenza-*Serenissima	1-0
Cremonese-Perugia	3-0
Grion-Verona	6-0

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Triestina B-*Padova B	3-2
*Ponziana-Thiene	2-1
Schio-*Bassano	3-0
*Pro Gorizia-Fiumana	2-2
*Udinese-Pordenone	4-0
*Monfalcone-Rovigo	3-0
Trento-Bolzano	1-1

SECONDA DIVISIONE

Pro Gorizia B-*Latisana	1-0
*Triestina C-Monfalcone B	4-0
*Cividalese-Pordenone B	2-1
Udinese B-*Sacilese	5-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana	18	11	6	1	41	14	28
Juventus	18	10	4	4	50	22	24
Bologna	18	9	4	5	26	18	22
Napoli	18	8	5	5	20	18	21
Pro Vercelli	18	7	6	5	24	29	20
Milan	17	8	4	5	36	22	20
Fiorentina	17	9	1	7	31	34	19
Roma	18	8	3	7	27	13	19
Lazio	18	6	6	6	25	30	18
Palermo	18	7	4	7	21	24	18
Triestina	18	4	8	6	18	20	16
Brescia	18	5	5	8	14	25	15
Alessandria	18	6	3	9	28	22	15
Livorno	18	3	9	6	20	20	15
Torino	18	5	5	8	23	27	15
Genova	18	5	4	9	19	33	14
Padova	18	5	3	10	21	30	13
Casale	18	3	4	11	20	52	10

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

Sampierdarena	17	14	2	1	36	10	30
Vigevanesi	17	7	8	2	34	19	22
Pro Patria	16	10	2	4	34	14	22
Viareggio	17	8	3	6	20	19	19
Spezia	17	4	10	3	16	15	18
Novara	17	8	1	8	27	26	17
Catanzaro	17	6	5	6	24	26	17
Messina	16	6	[illegible]	6	25	22	16
Pavia	16	6	2	8	33	26	14
Seregno	16	5	4	7	22	25	14
Cagliari	17	4	3	10	17	37	11
Legnano	16	3	4	9	11	25	10
Derthona	17	2	2	13	15	41	6

GIRONE B

Modena	17	9	5	3	28	14	23
Perugia	17	8	5	4	30	17	22
Bari	17	8	5	4	26	20	21
Comense	16	10	[illegible]	5	29	16	21
Atalanta	17	7	[illegible]	5	21	15	19
Grion	17	8	2	7	29	22	18
Foggia	17	6	6	5	23	22	18
Spal	16	4	6	6	25	27	14
Vicenza	17	5	4	8	23	26	14
Cremonese	16	5	3	8	16	22	13
Serenissima	17	4	5	8	20	29	13
Pistoiese	17	4	5	8	10	33	[illegible]
Verona	16	1	5	10	13	39	7

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Squadra	G	V	N	P	F	S	Punti
Udinese	16	13	3	0	38	14	29
Pro Gorizia	16	8	7	1	30	17	23
Treviso	15	8	5	2	29	10	21
Padova B	16	7	4	5	44	28	18
Triestina	16	8	1	7	32	28	17
Fiumana	16	6	4	6	33	24	16
Rovigo	15	6	3	6	21	21	15
Monfalcone	15	7	1	7	28	18	15
Schio	16	4	7	5	29	28	15
Bassano	16	6	2	8	21	30	14
Trento	16	5	3	8	24	26	13
Ponziana	14	5	3	6	20	33	13
Pordenone	16	3	4	9	20	42	10
Bolzano	15	3	4	8	14	29	10
Thiene	16	1	[illegible]	11	15	41	5

SECONDA DIVISIONE

Udinese B	7	6	1	0	26	12	13
Cividalese	7	5	1	1	15	6	11
Triestina C	7	4	1	2	12	5	9
Pordenone B	6	2	2	2	8	10	6
Pro Gorizia B	8	2	2	4	13	18	6
Latisana	7	2	1	4	6	9	5
Palmanova	6	2	0	4	5	13	4
Monfalcone B	6	2	0	4	8	18	4
Sacilese	6	1	0	5	5	14	2

Il campionato dei liberi

I risultati

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

A Feletto: Pro Feletto-Passons 1-0

A Martignacco: Martignacco-Campoformido 2-0

A Nogaredo: Basiliano-Nogaredo 2-0

GIRONE B

A Talmassons: Giovinezza-Talmassons 3-1

A Udine: Tarcento-Littoria 3-1

A Cussignacco: Cussignacco-Itala 1-0

GIRONE C

A Cividale: Allievi Udinese-Cividalese B 2-0

A Pozzuolo: Cormor-Pozzuolo 2-0

A Udine: Edera-Olimpia 1-1

PRIMA CATEGORIA

A Caporiacco: Caporiacco-Aurora 31 Remanzacco 2-2

A Campoformido: Giovinezza B-Campoformido B 8-1

A Udine: Martignacco B-Allievi Udinese B 1-0

Le classifiche

GIRONE A

Basiliano	3	2	1	0	6	4	5
Martignacco	3	2	0	1	5	3	4
Passons	3	1	1	1	4	3	3
Campoformido	3	0	2	1	4	6	2
Nogaredo	3	1	0	2	5	5	2
Pro Feletto	3	1	0	2	2	7	2

GIRONE B

Giovinezza	3	3	[illegible]	0	12	3	6
Tarcento	3	2	0	1	5	4	4
Littoria	3	1	1	1	4	5	3
Talmassons	3	1	0	2	4	5	2
Cussignacco	3	1	0	2	2	8	2
Itala	3	0	1	2	1	3	1

GIRONE C

Cormor	3	3	0	0	9	3	6
Allievi Udinese	3	1	1	1	5	4	3
Edera	3	1	1	1	4	4	3
Pozzuolo	3	1	0	2	4	7	2
Cividalese B	3	1	0	2	5	6	2
Olimpia	3	0	2	1	5	8	2

PRIMA CATEGORIA

Remanzacco	2	1	1	0	4	2	3
Caporiacco	2	1	1	0	7	3	3
Giovinezza B	2	1	0	1	8	3	2
Campoformido B	2	1	0	1	2	8	2
Martignacco B	2	1	0	1	2	5	2
Allievi Udinese B	2	0	0	2	0	2	0

Udinese - Pordenonese 4 - 0

L'atteso incontro fra i bianco-neri ed i pordenonesi si è concluso in nettissimo favore degli ospitanti. I quattro punti segnati dagli udinesi sono stati ottenuti tutti a conclusione di azioni ben ordinate. Il Pordenone ha tenuto il campo onorevolmente solo per quanto riguarda impegno e volontà.

Durante il primo tempo sono stati segnati 3 punti: al 13' da Costa, al 18', e al 34' da Abatematteo. Nella ripresa ha segnato Chizzo al 22'.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

Udinese: Tonello; Cirol e Bellotto; Da Pont, Bonino e Pitassi; Cossio, Costa, Abatematteo, Chizzo e Menini.

Pordenone: Rossi; Toffolon e Cadelli; Tangerini, Pagotto e Stella I.o; Stellani II.o, Fargini, Bresin, Gismano e Ros.

Arbitro: Franchini di Brescia.

CRONACA PROVINCIALE

Consorzi di latterie sociali

Anche il più superficiale osservatore del movimento cooperativo agricolo friulano, conosce ormai la particolare struttura ed il caratteristico funzionamento delle Latterie Sociali della nostra Provincia.

Siano legalmente costituite o non, queste Società non esercitano alcuna attività commerciale; la funzione cooperativistica in esse si manifesta principalmente nell'apporto da parte di ciascun associato di una determinata quota per la costruzione del caseificio e si risolve nella lavorazione del latte in comune, mentre i prodotti di tale lavorazione ritornano di esclusiva proprietà del socio che li destina al consumo famigliare ed eventualmente alla vendita.

Fino a pochi anni addietro la produzione destinata allo smercio era insignificante; ciò spiega la speciale struttura di tali Società, la difformità dei prodotti non solo da paese a paese, ma da lavorazione a lavorazione nello stesso caseificio, il sorgere senza alcuna necessità di nuove Latterie o la scissione di quelle esistenti.

I soci delle Latterie, essendo la totalità della produzione destinata al consumo famigliare, badavano sopratutto alle loro comodità, a soddisfare i loro gusti, poco curandosi dei costi di produzione, degli inutili immobilizzi di denaro nella costruzione dei fabbricati ed acquisto di macchinari, della qualità più o meno ricercata dei prodotti; in fatto di lavorazione molto spesso era il singolo socio che dettava legge, non gli organi preposti all'amministrazione della della Società.

Col progressivo aumentare della produzione, l'attività delle Latterie, venne, dalle competenti organizzazioni economico - tecniche e sindacali, indirizzata sulle seguenti direttive:

a) produzione di un tipo uniforme e costante di formaggio;

b) fusione e coordinamento delle piccole Latterie riconosciute antieconomiche;

c) ammasso e vendita dei prodotti in sociale ed acquisti collettivi dei materiali ed attrezzi d'uso caseario.

Nella tecnica della produzione si sono già raggiunti, specie in alcune zone, dei notevoli risultati, e ciò specialmente in seguito alla costante ed attiva azione svolta dalla benemerita Cattedra Ambulante.

Soddisfacenti risultati ha dato l'organizzazione degli acquisti collettivi dei materiali d'uso caseario attraverso il Consorzio Enti Agrari del Friuli, mentre l'azione tendente a sopprimere gli organismi riconosciuti antieconomici trova sempre non poche difficoltà.

Più difficile riesce ancora organizzare l'ammasso e la vendita in sociale dei prodotti caseari. Questo avviene prima di tutto perchè l'agricoltore ritiene sufficentemente rimunerativi i prezzi che adesso riesce a spuntare, e poi per la stessa struttura delle Latterie Sociali.

Abbiamo infatti premesso che la funzione cooperativistica in queste Società s'arresta alla produzione: esaurito il ciclo produttivo il socio riacquista tutta la sua libertà nel disporre come gli aggrada dei prodotti ricavati. Di conseguenza i Consigli di Amministrazione e le organizzazioni interessate per quanto si riferisce all'organizzazione degli ammassi e delle vendite in sociale, sono costretti a limitare la loro attività soltanto ad un'opera di propaganda tra le varie migliaia di produttori di latte.

E' certo da prevedersi una progressiva e notevole disponibilità di prodotti caseari, e questo oltre che per le ragioni altre volte dette (estensione dell'irrigazione, bonifica integrale, introduzione dei mangimi concentrati, selezione zootecnica ecc.) anche per il fatto che il latte non è più affare di massaie, ma un prodotto sul quale l'agricoltore deve rivolgere tutte le sue cure dopo il forte ribasso dei prezzi di acuni importanti prodotti agricoli.

Siccome non è neppure il caso di pensare a trasformare le Latterie Sociali in organismi commerciali, come si potrà venire in aiuto dell'agricoltore per una migliore utilizzazione dei suoi prodotti?

Il Consorzio Enti Agrari del Friuli di concerto con le Organizzazioni tecniche e sindacali competenti, ha messo a disposizione dello stesso agricoltore alcuni centri di ammasso ed i suoi servizi per la vendita in sociale dei prodotti ammassati; così anche la Cooperativa Carnica di Tolmezzo ed alcune minori Cooperative della Pedemontana hanno svolto in questo campo un'apprezzatissima azione. Ciò ha certo influito favorevolmente sui prezzi, ha contribuito ad indirizzare la produzione su un tipo di formaggio bene accetto al consumatore e ad attenuare l'azione speculatrice dei privati ammassatori.

Noi riteniamo però che tutti gli accennati problemi riguardanti la produzione, la valorizzazione ed il collocamento dei prodotti caseari, debbano venire risolti in modo organico ed unitario dalle organizzazioni tecniche e sindacali a mezzo di organismi economici da istituirsi in determinate zone della Provincia: intendiamo dire a mezzo di Consorzi di Latterie Sociali.

Questi Consorzi dovrebbero integrare ed appoggiare l'azione delle Organizzazioni Provinciali interessate, azione che sarà in tal modo più efficace e più pratica in quanto componenti l'assemblea di Consorzi e dirigenti degli stessi saranno i Presidenti delle Società consorziate e quindi i maggiori interessati, e coloro che sono a diretto continuo contatto con la grande massa di produttori.

L'attività dei Consorzi dovrà svolgersi per gradi e perciò sarebbe pericoloso ed intempestivo parlare di ammassi e vendite collettive prima che venga regolata in modo organico la produzione ed effettuato il collegamento delle Latterie Sociali.

Sarà cura dei costituendi Consorzi appoggiare l'opera benemerita della Cattedra Ambulante, intesa a perfezionare ed intensificare la produzione; assicurarsi i mercati di smercio ed infine, conoscere in modo certo su quali quantitativi potranno disporre nel la zona di propria competenza e nei diversi periodi dell'anno.

Il lavoro di carattere commerciale dovrà naturalmente venire svolto sotto le direttive del Consorzio Enti Agrari del Friuli, massimo organo coordinatore di tutta l'attività commerciale della cooperazione agricola friulana. Ciò varrà sopratutto ad evitare possibili interferenze dannose superstrutture nel conseguimento di uno scopo comune.

I costituendi Consorzi dovranno infine, affiancare e completare l'opera delle organizzazioni sindacali in ordine alla fusione ed al coordinamento delle piccole Latterie malo attrezzate ed antieconomiche.

Come si vede, le Latterie Sociali sparse in tutti i paesi della Provincia, e costituenti le più importanti forme associative della massa agricola, sono chiamate a svolgere un importante programma di attività.

E' sopratutto questione di propaganda e di penetrazione tra le decine di migliaia di soci, in modo che questi si rendano perfettamente conto dei problemi che in loro favore le organizzazioni sindacali tecnico - economiche intendono risolvere. Escano perciò le Latterie Sociali dall'attuale isolamento, cerchino di spersonalizzarsi e si convincano della necessità assoluta di associarsi nelle singole zone, in un unico Ente per raggiungere un unico fine.

Dott. G. Cautero

PORDENONE

La premiazione delle alunne al Collegio S. Giorgio

Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo al Collegio S. Giorgio la solenne premiazione delle alunne distintesi nell'anno scolastico decorso.

La vasta sala del teatro era gremita da una eletta folla di invitati, di genitori delle alunne e delle alunne stesse. Avevano mandato la loro adesione il Commissario Prefettizio del Comune ed il Regio Ispettore Scolastico, ed erano presenti varie autorità, nonchè patronesse.

Il cav. rag. Cosarini tenne il discorso di circostanza, elevato per concetti e per forma e vivamente applaudito; egli iniziò porgendo un devoto saluto alla memoria del defunto Podestà cav. avv. Marsure, figura nobilissima di gentiluomo e di reggitore della cosa pubblica, che i pordenonesi non dovranno mai dimenticare; lodò poi lo spirito di Pordenone sempre primo per appoggiare ogni opera buona e degna di aiuto ed invitò i pordenonesi a continuare la loro benevolenza verso l'Istituto S. Giorgio. Di questo notò il numero cospicuo delle frequentanti, oltre 150 nelle varie classi, ed i risultati che dichiarò molto soddisfacenti, specialmente nelle alunne di quinta, che sostennero gli esami nelle scuole pubbliche per la ammissione alle scuole medie. Mise in evidenza il bene che l'Istitito compie e l'opera attiva, intelligente ed amorosa delle R.de Suore che additò alla ammirazione dei presenti. Chiuse infine ringraziando tutte le autorità e gl'intervenuti, per la loro gradita presenza alla cerimonia.

Sul palcoscenico del Collegio fu poi eseguito il piccolo ma interessante programma che loderemo senza riserve: le artiste raggiungevano il bel numero di sessanta e ci è impossibile quindi fare dei nomi. Tuttte recitarono con fresca grazia e con naturalezza spontanea destando la ammirazione dei presenti, che si manifestò con frequenti e convinti applausi. Molto bene anche la messa in scena, curata con garbo e buon gusto dalle Suore. L'inno imperiale fu cantato con voci intonate e con affiatamento notevole..

L'assemblea dei Fanti

Domenica mattina alle ore 10 ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria della sezione pordenonese dell'Associazione Nazionale del Fante, presenti moltissimi iscritti.

Il Comandante ten. Maroso ha fatto una esauriente relazione sul la attività svolta nello scorso anno, ed ha commemorato con commosse espressioni i soci defunti. E' stato proceduto quindi alla parziale rinnovazione delle cariche consigliari, ed al tesseramento per il 1934-XII.

E' stata infine decisa la Veglia del fante, per il 27 gennaio.

Pubblicazione nuovo catasto

Fra giorni cessa la pubblicazione del nuovo catasto e molti e molti interessati non hanno ancora avuto cura di prendere visione della loro partita per accertarsi se è regolare o meno e disporre in termine utile per la presentazione dei ricorsi in carta semplice.

E' opportuno che i ritardatari approfittino del breve tempo ancora a loro disposizione perchè trascorso il termine di legge i reclami non verranno più accettati.

L'Ufficio apposito, sito nel fabbricato ed Ospedale, in Piazzzetta della Pescheria, è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12, e dalle 14 alle 18 nei giorni feriali e dalle ore 9 alle 12 nei festivi.

Gite del Club Alpino

Domenica scorsa è partito alla volta di Tarvisio un numeroso nucleo del nostro gruppo sciatori, con larga rappresentanza del sesso gentile.

L'eletta schiera di giovani, nella magnifica conca di Tarvisio, ha potuto sbizzarirsi nello sport dello sci e del pattinaggio.

Domenica 21 avrà luogo la seconda manifestazione sciistica della stagione, con una gara di mezzofondo. Oltre a ricchi premi in medaglie, il vincitore della gara sarà mandato a rappresentare il gruppo ai campionati friulani.

Entro venerdì 19 corrente, la direzione del Gruppo si riserva di comunicare il programma dettagliato.

Il trattenimento danzante del N. U. F.

In modo veramente brillante è riuscito il trattenimento danzante che il N. U. F. pordenonese ha offerto domenica scorsa ad un eletto stuolo di invitati. Dirigeva l'ottima orchestrina il maestro Vittorino Zardo.

FONTANAFREDDA

Nel Fascio

A sostituire il Segretario del locale Fascio di Combattimento, camerata Luigi Da Pieve, dimissionario, è stato in questi giorni nominato lo squadrista Narciso Malnis, Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento e sostituto del Podestà.

La nomina, che non poteva cadere su elemento più addatto, è stata appresa con legittima soddisfazione dai fascisti e cittadini.

Al camerata Malnis, che si accinge a disimpegnare il nuovo incarico con fede ed ardore di vecchia Camicia nera, un augurale saluto.

BRUGNERA

La festa fascista dell'infanzia

Per iniziativa del locale Fascio femminile e con la collaborazione dell'O. N. B. si è svolta il giorno 7 corrente a Brugnera, la benefica e patriottica manifestazione della Befana fascista, che ha fruttato un rilevante utile a centinaia di Balilla e di Piccole italiane di disagiate condizioni.

Alla simpatica festa presenziarono il Podestà, il Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento, la Segretaria del Fascio femminile, il Presidente dell'O. N. B., i maestri e i parenti dei bambini beneficati, ai quali furono distribuiti indumenti, divise complete di Balilla, zoccoli, coperte e dolci.

SACILE

Bella affermazione

E' stata appresa con senso di vero compiacimento la notizia che la concittadina prof. Fidelia Pasquotti è stata nominata insegnante di lettere al R. Ginnasio «Stellini» della vostra città.

La brava signorina prese parte al recente concorso nazionale per gli insegnanti di Lettere presso le Regie scuole dello Stato, e si classificò 79,ma su di un migliaio e più di concorrenti.

Va rilevato che la signorina Pasquotti è una delle sette candidate che ebbero il lavoro scritto classificato con 9½ decimi.

Alla distinta professoressa i più vivi rallegramenti.

Un valente sciatore

Alle gare di sci svoltesi ieri ad Asiago prese parte anche uno sportivo locale, il sig. Renzo Granzotto, il quale nella gara di velocità in discesa si classificava secondo, battendo nettamente un olimpionico che partecipava alla gara stessa.

Il sig. Granzotto, socio della C.A.I. di Sacile, è stato festeggiato dagli sportivi locali, lieti della sua bella vittoria.

CANEVA DI SACILE

Refezione scolastica

A cura dell'Ente Opere assistenziali del Comune, è stata istituita la refezione scolastica, che incominciò a funzionare col giorno 9 corrente. Ad essa sono stati ammessi circa un'ottantina di bambini poveri.

Plaudiamo alla bella iniziativa, che ha fatto fiorire il sorriso sulle labbra di tanti piccoli.

Giunga agli organizzatori il grazie delle molte famiglie beneficate.

E. O. A.

Al Comitato comunale dell'Ente Opere assistenziali sono pervenute, da parte del personale della locale centrale elettrica, le seguenti offerte:

Cesare Foladore L. 20 — Teresio Ghiglione 10 — Emilio Chiaradia 10 — Bruno Pianca 6 — Ferruccio Talamini 6 — Nunzio Palumbo 5 — Giocondo Chiossi 5 — Paolo Bolognin 5 — Egidio Fuser 5 — Vittorio Borsoi 5 — Giovanni Monte 5 — Antonio Gobbo 5 — Giuseppe Zambet 5 — Fioravante Chiaradia 4 — Gio. Batta Antonini 3 — Carlo Antonioli 3 — Raffaele Della Bella 3 — Domenico De Pasqualin 2 — Giovanni Forest 2.

MORTEGLIANO

Pro assistenza invernale

Pubblichiamo un primo elenco delle offerte pervenute al Comitato comunale dell'Ente Opere assistenziali:

In memoria della compianta signorina Teodora Pagura, offrirono: sig. Luisa Pugnetti Pagura L. 130 — sig. Tavani Italia 15 — sig. Rosalia Ciama 25 — sig. Valentino Pagura 50 — sig. Minetta Grassi di Gaspero di Venezia 50 — famiglia Pagura 50 — famiglia rag. Corte Bruno 10.

Direttamente al Comitato offrirono: Mons. Leonardo Palese lire 100 — Di Lena Luigi 25 e kg. 10 patate — maestro D'Angelo Tommaso 25 — Della Negra Luigi 5 — Di Varmo co. Gio. Batta 30 e kg. 10 fagiuoli — Del Toso Pietro 10 — Casati Giacomo 10 — Paolitti Gelindo 10 — Pinzani Giovanni (negoziante) L. 25 in generi alimentari — sig. Colautti Padovan Alice 10 — Don D'Odorico Luigi 25 — Paeri Oreste 15 — Fratelli Ricotti 300 — sig. Carlo Zanutta 100 — Arturo Zanuttini 10 — sig. Gobbo Giorgio 10 e q.li 2 legna — Essiccatoio Bozzoli 50 — Circolo Agricolo 50 — Associazione Mutua Incendi 200 — Latteria Sociale 300 — sig. Vesca Francesco 40 — Sorelle Borsetta 3 — Della Mora Giuseppe 10 — Zinzone Giacomo 5 — sig. Canoroto Guido di Giovanni 8 — Duri Antonio 10.

In generi offrirono: Comand Libero kg. 50 granoturco — Comand Giacomo id. — Della Negra Giuseppe id. 40 — Michelutti Francesco id. 15 — Della Negra Antonio id. 50 — Furlan Giacomo id. 30 — Comand Fedele id. 10 — Paolitti Federico id. 20 — Mason Giovanni id. 25 — Zinzone Felice id. 10 — De Pauli Elisa id. 30 — Mosangini Teofilo q.li 2 legna da ardere — Sorelle Deganis kg. 10 granoturco — Gori Sante id. 10 — Mosongini Giuseppe e fratelli: 2 sacchi cinquantino in pannocchie — signore Sorelle Bruni kg. 160 granoturco in pannocchie e q.li due legna — Vesca Pietro fu Giuseppe kg. 30 granoturco — Comand Eugenio id. 10 — Gori Fiori id. 10 di fagiuoli — Comand Giovanni fu Valentino kg. 30 granoturco — Zanello Giacomo: un paio zoccoli — Tamburlini Umberto: metri 10 tela e 6 berretti — Don Umbani Domenico kg. 50 granoturco — Cantarutti Amalia kg. 10 fagiuoli e 20 di patate — Pinzani Giovanni q.li 1.50 granoturco — Paolitti Giovanni fu Domenico kg. 50 id. — Gattesco Giacomo fu Gio. Batta id. 5 — Tirelli Giuseppe id. 15 — Lazzaro Giovanni (forno) kg. 15 pane — Ferro Italico kg. 50 cinquantino — Ferro Giovanni (oste) kg. 200 granoturco — Di Lena Marco: litri 15 latte — Tirelli Giovanni (barbiere) litri 20 latte — Ferro Luigi fu Giacomo kg. 20 granoturco — Di Barbara Onorio, litri 20 latte — D'Osvaldo Giuseppe kg. 50 granoturco — Comand Massimo id. 10 — Comand Marco id. 25 — Bordino Virginio id. 10 — Fratelli Mion litri 25 latte — Zaninotti Pietro id. 30 — Sgraziutti Giovanni, kg. 25 granoturco — Sebastianutti Pietro kg. 5 fagiuoli; 3 di lardo e 50 granoturco — Paravan Remigio kg. 10 granoturco — Famiglia Zanello kg. 50 patate — Santin Alfredo kg. 3 carne — Beltrame Aristide e Giordano kg. 25 pane — Tommasini Luigi kg. 20 granoturco, offerte minori L. 4.

Lettere da Mussolinia

Dovunque ci sia da lavorare per la rinascita della terra, i coloni friulani apportano il loro fattivo contributo.

Pubblichiamo una lettera pervenuta giorni or sono al Podestà dott. cav. uff. Pressacco, in cui un nostro agricoltore esprime i suoi semplici, ma elevati sentimenti: — «Mi dovrà scusare se approffitto di questo mio scritto per incomodarla. Sono molto grato di tutto quello che lei ha fatto e del suo interessamento per la mia venuta a Mussolinia della Sardegna.

Ci troviamo molto bene qui e ci resteremo sempre volentieri ligi al nostro dovere per quanto sarà necessario in modo specialmente di non aver nessuna lagnanza da parte della Amministrazione.

I nostri più vivi e sentiti ringraziamenti per i suoi meriti. — Pochi giorni fa il nostro soprastante ci lesse a nome del Podestà di Mussolinia un suo scritto col quale ci sprona a far sempre più e sempre meglio. La lettera fù molto gradita ed ammirata la sua generosità. — Noi terremo sempre presente il ricordo della nostra cara terra friulana e ci ricorderemo se lo permette anche di lei. — I miei più sentiti saluti e quelli delle nostre famiglie: dev.

Mario Gori».

Ricordiamo che il Gori, di cui pubblichiamo la significativa lettera, si è recentemente meritato il premio per la redenzione della terra conferitogli da S. E. il Capo del Governo.

Il movimento demografico

Diamo il movimento dello Stato Civile verificatosi durante la scorsa annata 1933:

Nati 109 — 64 maschi e 45 femmine — Morti 71: 39 maschi e 32 femmine. — Matrimoni 37 — Immigrazioni: dalla provincia 45 — 20 maschi e 25 femmine — da altre province 47: 25 maschi e 22 femmine — Emigrazioni: in provincia 87: 37 maschi e 50 femmine; in altre province 122: 65 maschi e 57 femmine. — Popolazione totale presente al 1. gennaio 1934: 5572 abitanti.

Com'è rilevabile il bilancio demografico annuale si chiude con una notevole superiorità delle culle sulle morti.

Il numero degli abitanti rimane tale e quale era al 31 dicembre 1932 e lo sarebbe invece superiore se non vi fossero state numerose emigrazioni.

Il più forte contingente di emigrati si deve ai Comuni di Littoria e Mussolinia.

GONARS

E. O. A.

In memoria dell'ing. Antonio Piani, sono pervenute al locale Segretario del Fascio, Presidente del Comitato comunale E. O. A., le seguenti offerte:

Famiglia Mario Piani di Cervignano L. 50 — Famiglia Lina Piani di Palmanova L. 20 — Famiglia Alice d'Addà Piani di Udine 50 — Famiglia Luigi Della Rovere 10 — Famiglia Antonio Gandin 5 — Totale L. 135.

Il Presidente sentitamente ringrazia gli oblatori.

CIVIDALE

Corso di puericoltura dell' O. N. Balilla

Sabato, nell'aula di canto delle Scuole elementari, gentilmente concessa dalla direzione didattica, si è iniziato il corso di puericoltura per Giovani italiane.

Oltre a numerose organizzate, sono intervenute molte giovani fasciste e insegnanti del Comune. Il direttore dell'ambulatorio dell'O.N.B. dott. Tarentini ha presentato il dott. Fausto Colò, che tiene il corso di puericoltura.

«A nome del Commissario del Comitato O.N.B. di Cividale — disse — sento il dovere di esprimere il mio vivo compiacimento, rilevando come siano intervenute numerose a questa conferenza le organizzate dell'O.N.B. unitamente a quelle del Partito. Ciò dimostra un senso di squisita comprensione dei doveri fascisti perchè questo corso, oltre a migliorare la cultura generale, serve precipuamente a far apprendere quelle cognizioni utili perchè la donna fascista possa sempre in ogni stato sociale intervenire per la tutela dell'infanzia che è cardine fondamentale della politica fascista».

Prende quindi la parola il dr. Colò che ricorda come il problema demografico sia uno dei compiti fondamentali per l'avvenire di un paese e fa presente come, cessata la guerra, ed il colasso disgregatore che ne seguì, l'Italia si sia risvegliata a novella vita mercè la tenacia e la volontà del Duce il quale ha posto in prima linea, la battaglia demografica.

Dimostra quindi come il paese per essere forte ha bisogno che annualmente la sua popolazione aumenti di numero e che abbia in sè una potente forza viva poichè da questo fattore ne può derivare la debolezza oppure la floridezza della Nazione. Accenna al bilancio demografico, dimostra come questo, specie nel dopoguerra, ha avuto una notevole ripresa per merito del Capo del Governo per cui l'Italia è alla avanguardia in questa lotta, e come la sua politica sia basata su questi dati di fatto: massima natalità, e minima mortalità.

Dopo aver accennato brevemente alle statistiche riguardanti la mortalità infantile, ricorda i provvedimenti intesi a porgere un argine sicuro a questo fenomeno, tra cui primeggia l'Opera Maternità e Infanzia coi suoi numerosi compiti che l'oratore brevemente tratteggia, e i corsi di puericoltura da cui le giovani italiane possono avere le cognizioni inerenti, per quanto riassuntive, ai periodi di accrescimento, in particolare sul neonato, e sul lattante; sul latte, sulla fisiologia del neonato, sull'allattamento materno, artificiale, di nutrice, sull'allattamento misto; sul come si deve allattare il neonato; sull'ambiente igienico ove il bambin odeve vivere; sul vestiario che deve usare nei primi mesi di vita ed in seguito, sui giocattoli del bambino, ecc.

La bella lezione è stata ascoltata con molta attenzione dalle intervenute.

Le lezioni seguiranno ogni sabato dalle 17 alle 18.

Pro refettorio materno

L'ing. cav. Nelusco Zorzi ha fatto pervenire al Podestà la somma di lire 150, accompagnata dalla seguente lettera:

«Mi permetto di accludere un assegno della Banca del Friuli per l'importo di lire 150, quale mia modesta oblazione in vantaggio del Refettorio Materno, che Ella degnamente presiede, quale présidente del Comitato Comunale dell'O.N.M.I.».

Tiri militari sul Monte dei Bovi

Il Podestà avverte che nel giorno 17 gennaio 1934 XII, sul Monte dei Bovi, verranno eseguite delle esercitazioni militari con tiri di mitragliatrici.

Prima dell'inizio e durante i tiri, sarà posto in luogo visibile un bandierone rosso, quale segnale, ad evitare spiacevoli incidenti.

L'incontro calcistico

I cadetti bianco-rossi, scesi in campo largamente incompleti non meritavano certo la sconfitta, un pareggio sarebbe stato l'equo risultato delle forze in campo.

Teniamo pure in considerazione l'inspiegabile nera giornata del centro sostegno Vidoni e del trio attaccante bianco-rosso, tirate le somme vedremo che gli ospiti non hanno certamente dominato in campo, ma in complesso subirono la superiorità delle «zebrette» bianco-nere.

Il primo punto degli ospiti è stato ottenuto su autogoal di Ceconi al 43' del primo tempo.

Nella ripresa al 22' Faini poteva battere Argenton portando in vantaggio gli ospiti. Molte occasioni per segnare, non solo il pareggio ma anche la vittoria, sono state banalmente sciupate dagli attaccanti cividalesi. Varii calci di punizione, in loro favore, sono stati inspiegabilmente calciati a lato da Costantini.

Nella squadra bianco-rossa tre uomini solamente hanno giocato con cuore, profondendo ogni loro riposta energia nella lotta Argenton, Scussolin e De Angeli I, tutti gli altri non hanno reso quanto potevano ed era lecito attendersi.

Come compagine d'assieme l'Udinese è una bellissima squadra, dal gioco tecnico.

Buono l'arbitraggio del signor Piccinato del G.A.U.

NIMIS

La Befana nelle frazioni

Oltre nel capoluogo, di cui abbiamo dato cenno, domenica furono distribuiti i pacchi della Befana fascista nelle frazioni, in numero di 83.

Abbiamo così in complesso 384 pacchi distribuiti.

All'elenco degli offerenti vanno aggiunti i seguenti nominativi:

Tullio Giacomo lire 25 in generi alimentari - Filiale del Circolo Agricolo di Tarcento lire 10 — sig.na Maria Antonutti 2,80.

COLLOREDO di M. A

Onorare beneficando

E' stata trasportata all'ultima dimora, la salma di Angelo Beinat, deceduto, dopo lunga malattia, sopportata con rara rassegnazione, nella frazione di Entesano.

Il figlio Giovanni Beinat, venuto dalla Francia nella luttuosa circostanza, per onorare la memoria dell'amato genitore, ha fatto la generosa offerta di L. 100 all'Ente Opere Assistenziali, il quale vivamente ringrazia.

SPILIMBERGO

Riunione dei Segretari dei Fasci

Ieri, alle ore 15, presso la Casa del Fascio, si è svolta la riunione dei Segretari dei Fasci di Comba timento, presieduta dal delegato dell'Ispettore di Zona.

Il delegato ha proceduto alla ripartizione, secondo il numero della popolazione, dei 135 quintali di farina inviati dal Duce, al Comitato delle Opere assistenziali.

Corso per le capi - squadra delle Piccole e Giovani italiane

In ottemperanza alle disposizioni della Presidenza Centrale dell'O. N. B. e sotto la direzione della R. Direttrice didattica, Fiduciaria Comunale per le Piccole e Giovani italiane, avrà inizio domani 15 c. m. il Corso per la preparazione delle Capi squadra per le P. e G. Italiane.

Le lezioni che si svolgeranno in orario dopo - scuola e al giovedì, saranno tenute dalle sigg. insegnanti: Maria Luisa Ongaro, per la Religione, Luisa Porcelli Ragher, per la cultura fascista; Dusso, De Paoli e Larise, per la educazione fisica e comando; A. Toneatti - Zannier per l'igiene e pronto soccorso; Passerelli - Trivelli per l'economia domestica.

Le organizzate iscritte al Corso sono in numero di 50.

Sussidio alla Scuola professionale "Irene di Spilimbergo,,

Al recente Congresso nazionale dei Capi Comunità dell'Artigianato, tenutosi a Roma, il comm Calligaris ha dimostrato l'importanza della scuola Mosaicisti «Irene di Spilimbergo» e l'opportunità della concessione di un contributo straordinario in suo favore.

La Federazione Naz. degli Artigiani d'Italia presieduta dall'on. Buronzo, ha aderito, concedendo un contributo di duemila lire a favore della nostra bella istituzione.

Investimento motociclistico

La ventottenne Anita Comici fu Pietro da Pinzano al Tagliamento, mentre transitava lungo lo stradone Valeriano-Lestans, fu investita da un motociclista che non potè conoscere perchè, dopo il sinistro, anzichè fermarsi e prestarle le necessarie cure, quegli accelerò la corsa.

Alcune persone, che si trovavano presenti al momento dell'incidente, riuscirono ad individuare il numero della targa della moto investitrice.

Due ferimenti con le forbici

La ragazza Elda Breda di Vittorio della frazione di Istrago, mentre era intenta a cucire nella propria abitazione, richiedeva le forbici al fratello Quinto d'anni 8, il quale, anzichè consegnarle, gliele gettava colpendola disgraziatamente alla regione posteriore (3.o medio) del braccio sinistro. All'Ospedale fu giudicata guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

* * *

Vittorio Zavagno di anni 10 rimaneva ferito al gomito sinistro per causa del fratellino Luciano, di anni 6, il quale impugnava le forbici.

Il ferito, ritenendo trattarsi di cosa trascurabile, non ebbe cura neanche di farsi praticare la necessaria disinfezione, andando ugualmente a scuola.

Nella notte però in seguito ad infezione ebbe ad accusare acuti dolori, avvertendo perciò i famigliari che provvidero a trasportarlo all'Ospedale, dove il prof. Catastini gli riscontrava la sinovite purulenta dell'articolazione del gomito sinistro, giudicandolo guaribile in giorni 30 salvo complicazioni.

Disgrazia sciatoria

Il giovane fascista Menini Domenico, recatosi a sciare nei vicini altipiani, in un capitombolo si fratturava il malleolo del piede destro. Ne avrà per un mese.

S. Giorgio Richinvelda

Operai truffati

Certo Domenico Rosa fu Pietro d'anni 34 nato a Casarsa e momentaneamente residente a San Giorgio della Richinvelda, nel novembre scorso riusciva a farsi consegnare dagli operai: Valentino Marcon; Riccardo Sedran; Romano Volpatti; Casimiro Della Rossa; Santo Cancian; Guglielmo De Zorzi; Osvaldo Colonnello; Natale De Zorzi; Lenarduzzi Urbano; Pietro Bier; Silvio Colonnello; Guido Colonnello; Gabriele Sedran; Alessandro Rossi; Antonio Tinant; Pietro Scaran e Luigi Contardo, tutti residenti nel Comune di S. Giorgio della Richinvelda, la somma di L. 54.10, ciascuno ed eccezione di due che gli consegnarono L. 10.20, promettendo loro di farli occupare nei lavori dell'Agro Romano e dichiarando che tale somma doveva servire per il pagamento della tessera sindacale e speso di viaggio.

I suddetti operai, visto che la promessa loro fatta andava per le lunghe e che di certo erano stati ingannati — hanno ieri sporto regolare denuncia per truffa contro il Rosa.

CORDOVADO

Il dono del Duce

Ben 5.25 quintali di ottima farina sono pervenuti al Comitato Assistenziale, perchè sia confezionato il pane da distribuirsi alle persone bisognose. Si tratta di parte della farina assegnata dal Duce alla nostra Provincia.

Così duecento più disagiati avranno, oltre alla solita minestra, dell'ottimo pane. La distribuzione del dono del Duce sarà fissata dal locale Comitato direttivo. Ne daremo avviso.

La giornata della neve

Il Dopolavoro locale informa che quello Provinciale, ha indetto, per il 23 corrente mese a Tarvisio un grande raduno provinciale, durante il quale saranno svolte le prove per il conseguimento dei brevetti di sciatore, di sciatore scelto e di sciatrice.

Amanti di questo salutare sport qui in paese ne abbiamo e speriamo non si lascieranno scappare questa bella occasione. Quanti desiderano partecipare alle gare possono rivolgersi al vice presidente del locale Dopolavoro, m. Padovan per schiarimenti ed informazioni necessarie.

La festa di S. Antonio

Ricordiamo che domani 17 corrente, festa di S. Antonio, nella chiesetta di Saccudello, alle ore 8 sarà celebrata la S. Messa. Alle ore 14, vi saranno i Vesperi.

Domenica nella stessa chiesetta saranno tenuti solenni riti. Nella mattina alle ore 10 Messa solenne; nel pomeriggio alle 15 i Vesperi, dopo dei quali avrà luogo l'estrazione della lotteria del maiale di S. Antonio.

FANNA

Opere assistenziali

Il Comitato opere assistenziali di Fanna ha diretto agli emigranti all'estero la seguente lettera:

«Alla S. V. Ill.ma sarà ben noto come una delle migliori e feconde iniziative del Regime Fascista, sia l'Istituzione dell'Assistenza invernale a favore delle classi povere e bisognose.

Tale assistenza si svolge in questo momento di crisi particolarmente difficile, attraverso una serie di atti e di provvedimenti benefici, nell'essenza dei quali si rileva la ragione morale ed il senso profondamente umano dell'iniziativa stessa.

A Fanna, a cominciare col 1.o dicembre 1933, è stata aperta una cucina economica, alla quale giornalmente affluiscono circa cento persone, appartenenti a famiglie di poveri disoccupati, per ricevere gratuitamente il necessario sostentamento.

I bambini sono i maggiori beneficati, perchè necessita che la loro tenera vita sia validamente protetta e la loro innocenza costantemente presidiata dalla felicità.

Tale senso di umana solidarietà di assistenza sociale, di carità cristiana, deve andare oltre i confini della Patria, deve aleggiare nello spirito dei nostri concittadini all'estero; concittadini che noi conosciamo pervasi da un profondo affetto per il loro paese ed animati da un vigoroso sentimento verso la Patria, alla quale in altre circostanze, hanno dato eloquente prova di disciplina, di fedeltà, di magnanimità.

Chiediamo quindi alla S. V. Ill.ma una generosa oblazione, che possa giovare a questo Comitato a sostenere la spesa gravosissima che comporta l'assistenza invernale. Nel porgere vivo grazie anche a nome dei beneficati, distintamente salutiamo».

Si spera che l'appello sarà accolto e che i cittadini di Fanna parteciperanno dall'estero alla nobile iniziativa.

S. DANIELE

Per la ricchezza mobile

Il R. Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette comunica:

Si rammenta ai privati, Enti ecc. che abbiano alle dipendenze impiegati od operai, prestanti opera salariata continuativamente, l'obbligo di presentare entro il 31 gennaio corrente la denunzia degli: stipendi, assegni, indennizzi, pensioni, compartecipazioni, gratificazioni, indennità di licenziamento o buona uscita e di qualsiasi altro assegno od emolumento corrisposti nell'anno 1933 e ciò per evitare le penalità sancite dal R. D. L. 30 gennaio 1933, n. 8.

I relativi stampati possono ritirarsi presso l'Ufficio o presso i Comuni del Mandamento. Tale obbligo va inteso solamente per coloro assoggettabili alla categoria C. 2, di R. M.

Primo mercato a premi

Il Comitato Comunale con pubblico avviso rende noto che mercoledì 17 corrente sarà il primo mercato a premi per animali bovini e da cortile.

Pertanto, a tutti i proprietari che porteranno bovini al mercato (esclusi i vitelli da latte) verrà consegnato gratuitamente un biglietto che darà diritto ad un premio da estrarsi sul piazzale IV novembre alle ore 11.30 da apposita Commissione seguendo le norme d'uso.

Primo premio lire 100; secondo premio lire 50; terzo premio lire 20 e successivamente altri dieci premi da lire 10 cadauno.

Verranno assegnati anche dei premi per animali da cortile.

Veglionissimo mascherato

Sabato 20 corrente avremo al nostro Teobaldo Ciconi a cura dell'O. N. D. il primo Veglionissimo mascherato della stagione. Sappiamo che si sta lavorando attivamente per trasformare il teatro in modo veramente originale.

L'orchestra del maestro Lucio — rinforzata per l'occasione — svolgerà un repertorio di tutti ballabili nuovi.

In giro alla sala verranno eretti dei «Séparée», che si possono prenotare fin d'ora o al camerino del teatro, o presso il negozio del sig. Tomaso De Cecco.

L'attesa è vivissima e il Veglionissimo promette una riuscita senza precedenti.

Recita dell' O. N. B.

Abbiamo già annunziato su queste colonne che i nostri piccoli organizzati nell'O. N. B. stanno preparandosi per una recita da darsi nel nostro teatro.

La recita è fissata per il giorno di sabato 27 corr.

Il programma, che comprende un dramma, una farsa, due monologhi e dei cori accompagnati dall'orchestra, è studiato dai piccoli attori con la più grande passione e col sacrificio di qualche ora tolta ai giuochi.

Il pubblico non mancherà di incoraggiare la buona volontà di questi bambini, accorrendo numeroso alla recita per applaudirli meritatamente.

RIVE D'ARCANO

Agli organizzati dell'O.N.B.

Nella sala del Fascio, si è svolta la festa della Befana fascista con la consegna di ben 65 pacchi di indumenti agli organizzati dell'O. N. B. più bisognosi del Comune.

Alla simpatica festa erano intervenuti: il Podestà e Segretario del Fascio, il vice Podestà, la Segretaria del Fascio femminile, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, la Fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani Italiane; gli insegnanti, nonchè i genitori beneficati coi propri figli.

La bella cerimonia s'aprì con l'inno «Giovinezza» cantato dalle alunne delle Scuole del Capoluogo.

Prima di procedere alla distribuzione dei pacchi, il maestro Di Benedetto, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., pronunciò brevi parole di circostanza, facendo rilevare il significato morale della Befana fascista che ogni anno si ripete per volere del Duce, cui stanno sommamente a cuore le sorti del popolo e specialmente quelle dei giovani.

Indi, tra il più vivo entusiasmo dei presenti, si passò alla consegna dei doni che tanto soddisfecero i beneficati i quali intime manifestarono tutta la loro devozione e la loro gratitudine al Duce ed al Regime.

Corsi per capisquadra

Si sono iniziati in questo Comune i corsi per caposquadra balilla, balilla moschettieri e Piccole Italiane, frequentati con entusiasmo da un buon numero di organizzati.

La direzione dei corsi suddetti è stata affidata rispettivamente al presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. ed alla Fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani Italiane, i quali attivamente svolgono la loro opera nel campo dell'organizzazione balillistica locale.

TRICESIMO

Meste funzioni

Domenica, nella nostra Chiesa Arcipretale, dopo il Vespero domenicale e per ricordare il primo Centenario della fondazione del nostro Cimitero, fu celebrato, con grande solennità, il vespero dei defunti. Indi si formò il corteo per recarsi al Camposanto. Ad esso presero parte una grandissima folla di fedeli e le rappresentanze degli Alpini in congedo, dei Combattenti e della Società Operaia, con i rispettivi vessilli.

Si notavano pure il gonfalone del Comune e le bandiere del Circolo di azione Cattolica maschile e femminile.

Durante il corteo fu cantato il Miserere a quattro voci del Tomadini, intercalato da marcie funebri suonate dalla fanfara.

Giunti al Cimitero furono deposte corone d'alloro sulle tombe dei defunti, da parte del Comune, degli ex Combattenti, degli Alpini in congedo e di altre associazioni.

Dopo la funzione religiosa mons. Arciprete tenne un toccante discorso di circostanza, chiudendo la mesta cerimonia.

* * *

Ieri nella nostra Chiesa, gremita di fedeli, fu celebrata una solenne Messa funebre per i defunti per ricordare il primo centenario della fondazione del Cimitero.

I bravi cantori eseguirono la Messa ed il «Liberame Domine» del Perosi.

TARCENTO

La morte improvvisa di Pietro Goi

Domenica nel pomeriggio, si è sparsa in un baleno la ferale notizia della morte del sig. Pietro Goi spentosi a soli 47 anni, suscitando un'ondata di commozione veramente profonda ed un cordoglio generale in tutta la popolazione.

La notizia ha ancora maggiormente impressionato perchè inaspettata, fulminea. La Parca inesorabile ha stroncato la vita rigogliosa di quest'uomo violentemente, senza che egli avesse il tempo di rivedere i suoi cari, senza che potesse pronunziare una parola, senza il conforto della Religione.

La giornata magnifica, invitava a goderne la sua bellezza, a respirare l'aria pura dei nostri colli baciati dal sole. Ed il sig. Goi nel pomeriggio di domenica, insieme ad un suo carissimo amico si incamminava per la strada di Sedilis per raggiungere quella ridente borgata. Arrivato nei pressi del borgo Villin, tutto ad un tratto, veniva assalito da un forte malore e stramazzava al suolo, esanime, tra la costernazione dell'amico.

Chiamato d'urgenza, poco dopo sopraggiungeva il medico dott. Bonfadini, il quale ne constatava la morte provocata da paralisi cardiaca.

Figura simpaticissima e gioviale, oriundo della forte Carnia, si trovava a Tarcento da oltre venti anni, disimpegnando con intelligenza e tatto le delicate mansioni di Capo ufficio Collettore della locale Esattoria.

Con lui scompare un lavoratore onesto ed instancabile, e per le sue preclari doti era amato e stimato da superiori e dai dipendenti e da una cerchia vastissima di amici.

Tenente di complemento, prese parte alla grande guerra con ardente spirito patriottico. Abbracciò con entusiasmo, fin dalla lontana vigilia, la fede fascista, partecipando alla Marcia su Roma. Fu uno dei soci fondatori del Fascio di Tarcento, prendendo parte attiva e fattiva al movimento fascista. Ricoperse varie cariche, tra cui quella di membro del Direttorio e segretario amministrativo del Fascio. Attualmente rivestiva la carica di Sindaco revisore dei conti. Fu anche segretario per molti anni della sezione Tiro a Segno e ricopriva da parecchio tempo la carica di Ufficiale delegato allo Stato Civile.

Alle lacrimate spoglie si preparano per oggi, martedì, solenni funerali.

Alla sua memoria ci inchiniamo riverenti, ed alla desolata consorte giungano espressioni di vivo cordoglio.

S. GIORGIO NOGARO

Nella Milizia

Dovendo il rag. Gino Manfro trasferirsi altrove, per ragioni di servizio, ha lasciato il Comando del Manipolo locale della M.V.S. N. A sostituirlo è stato chiamato il Capo Manipolo Nino Cristofoli, che ha già assunto la carica.

Nel personale municipale

Nell'intento di conseguire economie nelle spese del Comune, il Podestà ha disposto l'abolizione dei posti di Vice - Segretario Ragioniere e di Messo scrivano, riducendo il personale amministrativo al minimo indispensabile per il funzionamento degli Uffici. — Il provvedimento stesso è stato approvato dall'autorità tutoria.

Per effetto di tale disposizione sono venuti a cessare dal servizio il Vice Segretario rag. Gino Manfro, che è riuscito ottimamente classificato nel recente concorso per segretari comunali, bandito dalla R. Prefettura di Udine, e quindi ha assicurato un posto di segretario comunale, ed il signor Marcellino Zanutta, che per 35 anni, ha prestato la sua opera zelante nel Comune, prima a Carlino e poi qui, e che ora è stato collocato in disponibilità, in attesa di poter godersi la meritata pensione.

Ai funzionari che ci lasciano un augurale saluto.

Riduzione delle condotte mediche

Col 1. gennaio corrente, in seguito a deliberazione podestarile, approvata dall'onor. Consiglio sanitario provinciale e dalla Giunta provinciale amministrativa, è stata abolita la III.a condotta medica di questo Comune, con sede in Carlino.

L'abolizione della condotta s'è fatta sì, oltre che essere richiesta da ragioni economiche del Comune, è stata determinata anche dal fatto che difficilmente si riusciva a trovare un sanitario che accettasse di formare la propria residenza in quella località.

Il servizio di assistenza sanitaria nel territorio dell'ex condotta stessa, sarà ripartito fra i titolari delle rimanenti due condotte mediche.

I castelli friulani

SEDEGLIANO

Questo castello sorse nel paese omonimo (circa 4 chilometri a ovest del Tagliamento e a circa 6 a nord di Codroipo) e non, come fu detto da alcuni a Sevegliano a sud di Palmanova; trasse l'origine da una cortina o cinta, ch'era stata eretta a difesa di quella località.

Così si trova che nel 1250 (27 o 28 ottobre) i di Castello ed altri feudatari si obbligarono a fortificare e difendere Sedegliano e nel 1299 ricorre il passo «In Sedellano prope curtinam». Ma vi ebbero parte anche i Signori di Valvasone, i quali, oltre alla giurisdizione della villa, ottennero di manipolare a piacer loro quella cortina.

Nel 1300 (28 agosto) cinquanta fanti furono inviati a Sedegliano con l'incarico di tenere presidiato saldamente quel posto, che aveva importanza per trovarsi presso la destra del Tagliamento, e quelli vi stettero otto giorni.

Nel 1309 Rizzardo da Camino, il conte di Gorizia, i Signori di Spilimbergo e molti altri nobili della Patria assalirono la «cortina incastellata» di Sedegliano e l'ottennero a patti (12 marzo) che però non furono rispettati.

Per tal motivo caddero nelle mani dei vincitori i beni, che vi erano stati trasportati dai paesi vicini e i vincitori per dar maggiore la sensazione del successo ottenuto abbatterono la chiesa e la torre e abbruciarono la cortina.

Anno di grande importanza per Sedegliano fu il 1336; il 15 giugno (o il 6 dicembre) ci fu convocato un Parlamento da Giovanni Monticolo, Vicario generale del Patriarca per le questioni temporali, e Pietro di Clusello, vescovo di Concordia (1348-1360) elevò lagnanze contro Rizzardo, Nicolò, Vicardo e Francesco qm. Fanfino di Prampero, perchè questi detenevano il castello e il borgo di Cusano che, «ab antiquo» apparteneva alla cattedra concordiese.

Il 14 novembre si ebbe a Udine il resoconto di questo gastaldo oltre che per Sedegliano anche per San Vito e il 13 dicembre la gastaldia di Sedegliano, dal Patriarca Nicolò I di Lussemburgo, fu affidata a Nicolussio Varbili di Udine.

Per deliberazione del Consiglio di Udine (12 marzo 1388) fu deciso di dare il luogo alle fiamme «con cautela».

Gastaldia patriarcale, non aveva voce in Parlamento, e nel 1420 (15 luglio) in base a Ducale del Serenissimo Principe, con la gastaldia di Fagagna e col capitaneato di Tricesimo, fu unita al Capitaneato di Udine, ma continuò a sottostare ai Valvasone, i quali disponevano per il civile in prima istanza, mentre il criminale e gli appelli andavano al Luogotenente, a Udine.

Le erano soggette le ville di Sedegliano, Gradisca di Sedegliano, Griglione di Sedegliano Persereano di Lonca, dove nel 1548 si ebbero 305 uomini da fatti e 1523 inutili e nel 1557 dei primi 356 e 1284 dei secondi.

Alla fine del '500, per una grossa somma di denaro il luogo venne in possesso dei conti Manin, i quali avevano voce in Parlamento per aver in passato fatto acquisto di porzione del castello di Polcenigo.

Oggi si vedono ancora vari residui dell'antica munizione.

Angelo de Benvenuti

TOLMEZZO

L'assemblea del Fante

Come preannunziato, domenica sera, alle ore 20, nella sala del Municipio si è svolta l'assemblea del Fante, presenziata dal Segretario del Fascio e presieduta dal Vice Comandante della Sezione, per delega del Comandante impossibilitato ad intervenire.

Abbiamo notato il Consiglio al completo, ed un forte gruppo di associati. Il presidente ha ringraziato il Segretario del Fascio ed ha svolto la relazione morale, mettendo in evidenza l'attaccamento degli organizzati, al Regime, e riportando opportunamente alcune frasi del Duce colle quali Egli ha nel contempo dato lode alla Fanteria e tracciata la via da seguire.

Dopo rilievi di carattere interno, il sig. Donato ha chiuso con un devoto pensiero di omaggio al Re e al Duce, al quale l'assemblea ha risposto con un fervido alalà.

Ha parlato quindi il prof. Franceschini, aiutante maggiore, il quale ha tratteggiato l'animo del Fante quale fu in guerra e quale deve essere in pace, ed ha dato ragguagli sulla situazione della Sezione. Rinnovato il sentimento di devozione alla Maestà del Re ed al Duce, l'assemblea si è sciolta, ed i componenti si sono recati «Al Cavallino» per un brindisi cameratesco.

Pro E. O. A.

Sono pervenute al Comitato Comunale E. O. A. le seguenti offerte dai vincenti i premi stabiliti nella gara di scarabocchio disputatasi ieri all'Albergo alla Stazione.

Vincenti il primo premio, L. 15; il ricavato dalla vendita del terzo premio L. 10. totale L. 25. — La latteria di Imponzo ha versato la somma di L. 100.

Il Comitato ringrazia.

La gara di scarabocchio

Nel pomeriggio di domenica si è svolta la gara di scarabocchio, presso l'albergo alla Stazione. Dodici coppie si contesero i premi, consistenti in fagiani, polli e bottiglie di vino.

Vinsero il primo premio i sigg. geom. Marsilio e Gino Del Negro di Sutrio; ed il secondo i sigg. Marco Tolusso e Ferruccio Menchini di Tolmezzo.

Non fu dimenticato l'E. O. A., al quale furono fatte offerte.

Un furto

Sabato sera, mentre il sig. Serafino Puppini si era assentato dal proprio negozio di calzature, sito in Piazza Castello, ignoti vi s'introducevano asportando da un cassetto del banco un cofanetto contenente L. 200. Il furto è stato denunciato.

PALUZZA

S.A.R. Principe il di Piemonte e l'on. Manaresi agli "Scarponi,,

Ai telegrammi inviati in occasione dell'annuale assemblea degli Alpini in congedo del Gruppo Alto But, il capo gruppo Dosso ricevette le seguenti risposte:

«Sua Altezza Reale Principe di Piemonte ringrazia sentitamente Scarponi tutti codesto Gruppo per gentile gradito pensiero rivoltogli occasione assemblea

Generale GABBA».

«Ringrazio Alpini Alto But del saluto che ricambio fraternamente

MANARESI».

S. Vito al Torre

Il prezzo del pane

In seguito al particolare interessamento del Podestà il prezzo del pane dal 1. corrente è stato ridotto rispettivamente:

Forme da gr. 100 (cornetti), da L. 1.80 a L. 1.50 — Forme da gr. 250 (pane comune) da L. 1.60 a L. 1.30 — Forme da gr. 500 (pane comune) da L. 1.30 a L. 1.10.

Corso serale di agricoltura

Il giorno 8 corrente è stato aperto il corso serale di agricoltura per i giovani contadini. Le lezioni ai 25 iscritti, sono impartite da un perito - agronomo messo a disposizione dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cervignano del Friuli.

PASIAN DI PRATO

Nell' E. O. A.

Nel primo mese di attività svolta nel Comitato comunale E. O. A. è stato ottenuto un lusinghiero successo. Fin dall'inizio del funzionamento della cucina popolare sono state distribuite 2480 razioni con oltre 70 assistiti giornalieri.

Altre 15 persone sono assistite giornalmente al Campo d'Aviazione «F. Bonazzi» di Campoformido con un totale di oltre 500 razioni. Al Comando dell'Aeroporto il Comitato esprime la più viva riconoscenza per la fraterna solidarietà dimostrata dalla gloriosa Armata Azzurra verso la classe meno abbiente del nostro Comune.

A Natale e Capodanno sono state distribuite razioni speciali di pasta in brodo, carne e pane. Con la Befana fascista sono stati distribuiti 65 pacchi contenenti: scarpe, zoccoli, divise da Balilla e indumenti di lana. La distribuzione è avvenuta alla presenza dell'Ispettore di Zona C. M. Settimio Lizzi, di tutte le autorità del Comune e del Fascio femminile a cui si deve la perfetta organizzazione.

Nella stessa giornata si è pure iniziata la distribuzione del pane donato dal Duce. Questa prova tangibile di attaccamento al popolo friulano da parte del Duce ha trovato un'eco di profonda simpatia in tutta la popolazione, specie fra gli assistiti, i quali hanno accolto il dono con particolare riconoscenza.

L'opera continua e il Comitato fa affidamento sulle persone che ancora non hanno contribuito a questa santa iniziativa voluta dal Duce.

Beneficenza

Un gruppo di amici in una bicchierata ha raccolto L. 10 per l'E. O. A. Il Segretario amministrativo ha ricevuto da un altro gruppo di amici L. 13.25 per le Opere Assistenziali. Il sig. Ruggero Covre e signora hanno offerto L. 50 al Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla.

Malborghetto-Valbruna

Beneficenza

Anche il Comitato Opera Nazionale Balilla di Malborghetto - Valbruna, mercè un largo sussidio elargito dalla generosità della ditta Pietro De Antoni di Bagni di Lusnizza, ha potuto allietare oltre 50 balilla poveri del Comune offrendo loro una colazione pr... ta all'Albergo Schnablegger.

I balilla dimostrarono apertamente tutta la loro riconoscenza per i generosi benefattori. Anche la presidenza del Comitato locale sente il dovere di mandare i più sentiti ringraziamenti alla Ditta De Antoni e al Segretario del Fascio locale, che ha pure voluto dare il suo generoso contributo.

LESTIZZA

In memoria di Ada Rodaro

In occasione del trasporto ad Udine della gloriosa salma della infermiera volontaria della C.R.I. Ada Rodaro, nativa del nostro Comune, il Podestà ha inviato alla famiglia dell'Estinta il seguente telegramma:

«Lestizza con commosso cordoglio saluta gloriosa salma sua diletta figlia. Podestà BUSOLINI».

Ai bimbi poveri

Il Fascio femminile nella ricorrenza dell'Epifania ha beneficato 104 bambini poveri, con 47 pacchi con un complessivo di 276 indumenti dei quali 204 comperati.

Comune di Cividale del Friuli

A tutto 16 febbraio 1934, XII, è aperto il concorso al posto di Applicato d'ordine (Archivista-Dattilografo).

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Municipale.

Il Podestà

Avv. G. SANDRINI

POZZUOLO

Gita di premilitari

I premilitari del Corso di Pasian di Prato, guidati dal loro Direttore C. M. Serafino Slobbe, hanno ieri effettuato una marcia con meta la locale Scuola Agraria. Nella marcia furono seguiti dal direttore della istruzione premilitare della Legione, C. M. Collavini che visitò poi il locale Corso diretto dal centurione Della Vedova.

Alla Scuola a ricevere i bravi giovani, che fecero tutto il percorso al canto degli inni della Rivoluzione, erano il vice direttore prof. Colarossi ed il tecnico sig. Zampa, che accompagnarono i gitanti a visitare la braida annessa alla Scuola, i silos, la stalla, e i varii locali.

La Befana fascista

Domenica si è svolta la cerimonia della distribuzione della «Befana fascista» ai bimbi del Comune. La cerimonia è riuscita bene, specie per l'interessamento del Segretario del Fascio, che ha pronunziato prima della distribuzione del pacco ai bambini, un discorso di circostanza; mettendo in rilievo lo scopo ed il valore morale della «Befana fascista», ideata dal Duce.

Presenziavano alla cerimonia tutte le autorità, le insegnanti e numerosa popolazione.

Prima della cerimonia suddetta i fascisti di recente iscrizione prestarono il giuramento prescritto, nelle mani del Segretario del Fascio. La cerimonia si chiuse al canto degli inni fascisti e ripetuti alalà al Duce.

Cronaca mesta

La notizia della dipartita della buona e caritatevole signora Pia Rossi nata Menchi, avvenuta a Bologna, ha prodotto profonda e dolorosa impressione in tutti coloro che conobbero le squisite doti di mente e di cuore della eletta donna.

In questo momento tristissimo il paese si unisce al dolore della desolata famiglia e ricorderà sempre con commossa devozione la cara Estinta, immaturamente tolta all'affetto dei famigliari.

Al consorte prof. Italo Rossi, Direttore della locale R. Scuola Tecnica Agraria giungano le particolari condoglianze per la irreparabile perdita della sua compagna.

L'assemblea della Mutua bovina

Pure domenica, nel pomeriggio, si è svolta l'assemblea della locale Mutua bovina di assicurazione per trattare importanti problemi inerenti la vita della gloriosa istituzione. Presiedeva l'assemblea il sac. don Gio. Batta Masutti, Pievano, che illustrò ai convenuti l'andamento dell'esercizio 1933. Furono seduta stante eletti due nuovi consiglieri ed un ispettore.

MOGGIO

La Lotteria dell'O. N. B.

Come già è stato reso noto l'estrazione della otteria a beneficio dell'organizzazione dell'O. N. B. locale, che doveva aver luogo il giorno 26 dicembre u. s., è stata trasportata al giorno 21 gennaio corrente p. v. L'estrazione avverrà sotto la loggia municipale ed i numeri delle cartelle vincenti sarranno pubblicati sui quotidiani di martedì.

Ecco pertanto un primo elenco dei premi: penna stilografica d'oro, dono di S. E. Renato Ricci, Sottosegretario all'Educaizone Nazionale e Presidente dell'O.N.B.; servizio in porcellana da caffè per sei persone, dono di S. E. Temistocle Testa, Prefetto di Udine; una bicicletta da uomo e un servizio di stoviglie in porcellana per sei persone, dono del locale Comitato dell'O. N. B., servizio in porcellana da tè, dono della famiglia Eliseo De Luca di Udine; album «Il XIX Centenario della redenzione del Genere Umano», dono di S. E. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine; targa in bronzo con l'effigie del Duce, dono dell'Ass. Nazionale Combattenti di Roma e due targhe in bronzo argentato riproducenti il Milite Ignoto, dono dell'on. Carlo Delcroix, un vitellino vivo, dono del locale Fascio di Combattimento e di quello femminile; sveglia «Il Balilla» dono della locale succursale della Banca Cattolica del Veneto; sveglia, dono del Comitato Centrale dell'O. N. B. di Udine; due libretti di risparmio al portatore; doni rispettivamente dei sigg. Borgnolo di Faedis e Savignago di Pordenone.

CASSACCO

Pro E. O. A.

Hanno offerto al locale Comitato dell'E. O. A.:

Piccoli Giuseppe Vet. L. 5 — Zorino Giuseppe 8 — Colaone Alfrida 4 — Bassi Leonardo 10 — Miotti Ettore 6 — Maestra e Floreani 30 — Miconi Adelaide 4 — Felice Adele 2 — Zanini Rosina 8 — Baiutti Lino 8 — Treppin Antonietta 3 — Floreani Alberto 12 — Luigi Foschiatti 12 — Del Piccolo Adelmo 15 — Miconi Gio. Batta 8 — Miconi Pietro 8 — Baiutti Paolo 8 — Scruzzi Leonardo 8 — Mansutti Luca 2 — Nascivera Alberto 4 — Boschetti Giovanni 10 — Miconi Domenico 14 — Temporale Ciro 11.50 — Foschiatti Francesco 12 — Pitis Giovanni 16 — Don Giuseppe Colitti 12 — Colaone Angelina in Calligaris 10 — Riva Lodovico 6 — Simeoni Pietro 11 — Miconi Dante 22 — De Odorico Silvio 20 — Domini Guerrino 6 — De Odorico Valentino 18 — Lucis Massimo 5 — Gerussi Vitalina 14 — Conchione Ettore 20 — Baschera Benedetto 12 — Cooperativa di Consumo 12 — Del Fabbro Cecilia ved. Romanin 10.

La signora Del Fabbro Cecilia, ved. Romanin da Montegnacco ed il sig. Pietro Foschiatti da Conoglano, in segno di gratitudine all'Ufficio di Assistenza legale e sociale del Fascio di Cassacco, hanno versato alle locali Opere Assistenziali la prima, la somma di L. 25 ed il secondo L. 15.

Si è spenta serenamente nella Pace del Signore la cara esistenza della buona Signora

PIA ROSSI
nata MENCHI

Ne danno addoloratissimi partecipazione il consorte prof. ITALO ROSSI coi figli JONE ed ALBERTO, la MAMMA, la SUOCERA, le SORELLE, i FRATELLI, le COGNATE, ed i PARENTI tutti.

La Salma della cara Estinta sarà tumulata nella tomba di famiglia in Firenze.

La presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dallo invio di fiori.

Bologna - Pozzuolo del Friuli, li 15 gennaio 1934 - XII.

Oggi dopo breve malattia cristianamente come visse, confortata dalla benedizione Apostolica spirava:

GIOVANNA MARTINA
Ved. DELLA MARINA

Il figlio GIOVANNI con la consorte HILDA RENZETTI e PARENTI ne danno la dolorosa notizia e ringraziano tutti coloro che con la preghiera o di presenza vorranno onorare la Cara Estinta.

La salma partirà da Via De Rubeis N. 7 il giorno 16 corr. alle ore 11 e, dopo la funzione funebre nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio, verrà trasportata nella tomba di Famiglia a Gemona.

Nè visite nè fiori, ma preghiere e opere di carità.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE 14 gennaio 1934 - XII.

Torreano di Cividale

La Befana fascista

Domenica, alla presenza del Segretario del Fascio e delle altre autorità del paese nell'aula dell'Asilo Infantile è stata celebrata la festa della Befana fascista colla distribuzione di numerosi indumenti ai bambini bisognosi del Comune.

La bambina Violante Principi, ha detto belle e commoventi parole di ringraziamento.

Alla sera nel teatrino dell'Asilo, dai bambini dell'Asilo stesso, è stato interpretato un bozzetto drammatico intitolato la «Befana fascista». Di notevole e commovente effetto il quadro nel quale la Befana, fregiata del Fascio Littorio sul petto, distribuiva i doni ai piccoli attori.

Il trattenimento fu completato da canti e scherzi comici, nei quali pure i bambini hanno inneggiato alla provvidenza del Regime pro infanzia.

La signorina Lina Perini ha poi tenuto una vibrante conferenza alle madri sui doveri inerenti alla maternità a celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo», che non fu potuta solennizzare il 24 dicembre u. s.

Ascoltata con attenzione ed interesse dal numeroso uditorio la signorina Perini fu vivamente applaudita e complimentata.

E' encomiabile lo zelo e la passione dimostrata dalle dirigenti l'Asilo, le quali hanno saputo con pazienza e competenza istruire i bimbi, ai quali sono stati inviati numerosi ed utili doni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, il COLLEGIO dei SINDACI ed il PERSONALE della BANCA COOPERATIVA POPOLARE di TARCENTO, hanno il dolore di partecipare l'improvvisa ed immatura perdita di

Pietro Goi

Collettore dell'Esattoria da oltre vent'anni, fedele, buono ed intelligente collaboratore.

I funerali avranno luogo domani, martedì, alle ore 15.

Tarcento, 15 gennaio 1934 XII.

Il PRESIDE e i PROFESSORI del R. Liceo-Ginnasio «Stellini», con profondo fraterno dolore comunicano la morte del loro Collega

Dott. Prof.

Rosario Avanzato

avvenuta stamane alle ore 4.

I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr., alle ore 10, partendo dall'Ospedale Civile.

CRONACA CITTADINA

Celebrazioni fasciste a S. Gottardo

L'inaugurazione dell'impianto di luce - La sezione dopolavoristica

Il popoloso rione di S. Gottardo ha vissuto domenica scorsa una giornata assai sentita dalla popolazione. La festività era subito rivelata dallo sventolio delle bandiere, da manifesti murali e dall'insolito movimento, in attesa delle celebrazioni per la inaugurazione del nuovo impianto di luce elettrica e della sezione dopolavoristica.

Queste due affermazioni di attività del Terzo Gruppo rionale coronano efficacemente tutto un rinnovato quadro d'azione che va dal Fascio giovanile, all'assistenza invernale, a tutte le altre branche d'azione cui presiede la organizzazione fascista con diuturna passione.

Alle celebrazioni svoltesi nel pomeriggio sono intervenute cospicue personalità: erano presenti il Vice Segretario Federale in rappresentanza del Segretario Federale, il vice Podestà per il Podestà, la Delegata provinciale dei Fasci Femminili, la vice delegata, la signora Barnaba Lorentz, il dott. Cominotti del Direttorio del Fascio di Udine, il Fiduciario del primo Gruppo Rionale.

Notata molto simpaticamente la partecipazione dei genitori del Martire Edgardo Beltrame al cui nome il Gruppo si onora di intitolarsi. Ricevevano gli ospiti il Fiduciario del III Gruppo Rionale con la consulta e i componenti il Consiglio del Dopolavoro rionale.

La bella cerimonia, allietata per tutta la sua durata dall'orchestrina del Dopolavoro, venne aperta con le battute di «Giovinezza».

Il servizio d'onore era prestato da una squadra di Giovani Fascisti della zona.

Festa di Popolo

La piccola italiana Buiatti, a nome del terzo Gruppo Rionale ha offerto alla Madre del Martire Edgardo Beltrame, un mazzo di garofani.

A nome dei frazionisti ha rivolto brevi e semplici parole di ringraziamento il sig Buiatti Amadio, il quale, dopo aver ricordato agli intervenuti, che se oggi anche S. Gottardo ha la illuminazione elettrica, dopo oltre dieci anni di inutili richieste, ciò è dovuto principalmente all'autorevole intervento di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale all'uopo interessati dal Gruppo Rionale ed ai quali va la più viva riconoscenza dei frazionisti. Ha chiuso il suo dire col rivolgere al Vice Podestà di Udine la preghiera che anche il tratto oggi ancora al buio, di via Cividale e la «Buse dai Veris» siano illuminati.

Ha seguito la distribuzione di numerose divise, a balilla e piccole italiane, indigenti della zona, nonchè d'una quindicina di paia di zoccoli, distribuzione che venne fatta personalmente dalla Delegata Provinciale dei Fasci Femminili.

Durante il raduno sono state elevate entusiastiche acclamazioni al Duce.

Alla fine a portare un simpaticissima nota sono giunte, festeggiatissime, le squadre ciclistiche del «Giovinezza», reduci dai campi di Talmassons e Campoformido, dove avevano raccolto una forte messe di porte.

L'accensione della illuminazione della Sede del Dopolavoro, lo sparo di mortaretti, e rinnovati alalà al Duce, hanno coronato la bella festività cui ha partecipato con animo grato la popolazione.

Alle Opere assistenziali

COMITATO PROVINCIALE

L'Associazione Fascista della Scuola, Sezione Provinciale Scuole Elementari ha versato all'E. O. A. Provinciale la somma di Lire 12.240.60, così suddivisa:

Cav. prof. Michele Toncatto, Fiduciario Prov. L. 25 — Direzioni: di Sacile L. 699 — di Aviano, 390 — di Fagagna 575 — di S. Daniele del Friuli, 597.50 — di Paluzza 408 — di Spilimbergo 635.60 — di Faedis 526.25 — di Gemona 563 — di S. Pietro 517 — di S. Vito al Tagliamento 298.35 — di Palmanova 373 — di Tarvisio 522.25 — di Udine 1.229.85 — di Pordenone 553.25 — di Aquileia 503 — di Fiume Veneto 601.50 — di Comeglians 357 — di Pasiano di Pordenone, 407.50 — di Latisana 480 — di Tricesimo 616.65 — di Buia 479.50 — di Cividale 284.60 — di Tarcento, 508.

Il Segretario Federale ringrazia.

Altre offerte per il labaro

alla "Famiglia friulana" di Buenos Aires

Seguitano ad affluire agli uffici della Federazione Fascista del Commercio le schede di sottoscrizione per l'offerta del labaro alla «Famiglia Friulana» di Buenos Aires, a testimoniare la simpatia con cui tutte le categorie hanno contribuito a questa patriottica iniziativa.

Al primo elenco di sottoscrittori facciamo seguire il seguente, che raccoglie in prevalenza le firme di numerose ditte commerciali della città di Udine:

Bacchirotto L. 2; Ettore Travagini 3; Galliussi Giuseppe 2; Cita Ernesto 5; Jacolutti Eugenio 1; Marinatto Cirillo 2; Lozzer Antonio 1; De Re Valentino 2; Armellini Ugo 2; Pagani Angelo 5; Fattori Romeo 2; Clocchiatti F.lli 2; Zanini P. 1; Tonutti A. 0.50; Casarsa Marcellino 1; Urbani Urbano 1; Bertoglio Attilio 5; Masutti Luigi 1; Barbetti Ettore 1; Cotterli Francesco 5; Chizzola Giovanni 5; Diana rag. Giacomo 5; Moschioni Luigi 5; Puppini dott. Etelredo 2; Piussi Otto 5; Basciù Angelo 1; Monopoli Elido 5; Sello Antonino 10; Basso Virginio 5; Savio Silvio 2; Rizzato Mario 5; Sbuelz Amalido 5; Mondini Giovanni 1; Iolanda Piva 1; Fioretti Elsa 1; Margheri Roberta 1; Donner Vittorio 1; Gentilini Amleto 1; Pollastro dott. Jolanda 2; Micoli rag. Paolo 2; Rizzi Pietro 5; Marcotti dott. Piero 5; Fezzi rag. Vittorio 5; Manfrin rag. Riccardo Bruno 5; Zorzi Umberto 1; Tamburlini Manlio 2; Ceschiutti dott. Giuseppe 5; Bulfoni Bruno 0.50; Tonini Vittorino 1.50; Nardoni Fabio 0.50; Bertossi Vinicio 1; Pian Giacomo 0.50; Vergonibello Carlo 1; Girardis Leone 2; Sabbadini Alessandro 1; Pisolini Anselmo 1; Zorzi Ines 1; Degani Augusto 1; Bastianello Leone 1; Casarsa Lelio 1; Tamburlini Antonio 2; Minarelli Antonio 1; Rota ing. Alfredo 2; Compagnia Singer 5; Marchi Oreste 0.50; A. Marioni 1.50; Gino Del Negro 2; ing. Gurgian 1.50; Martini Massimiliano 5; Sommariva Luigi 2; Mario Gallina 1; Ettore Centolani 0.50; Zanini Pietro 2; Di Biaggio Raimondo 1.

Le estreme onoranze

alla «crocerossina» Rodaro

Ricordiamo che giungerà oggi a Udine la salma della valorosa infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana, Ada Rodaro, nata in Comune di Lestizza e deceduta il 31 agosto dell'anno scorso a Tripoli, dopo avere svolto con amore e rara abnegazione la sua missione.

Alle ore 15 la salma della crocerossina sarà con austero rito di amore trasportata dalla nostra stazione ferroviaria al Camposanto.

Al doveroso e devoto omaggio parteciperanno le maggiori autorità e rappresentanze cittadine. Sono invitate in particolar modo le camerate tutte della Croce Rossa.

***

S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, presidente del Comitato di Udine della C. R. I., ha aderito alle onoranze col seguente telegramma inviato da Roma alla co. Amalia della Porta, ispettrice provinciale delle infermiere volontarie della C R I.: «Pregola rappresentarmi onoranze che Udine tributerà valorosa Rodaro».

FASCIO FEMMINILE

Invito alle fasciste

Tutte le Fasciste sono invitate a trovarsi oggi alle ore 15 alla stazione ferroviaria per partecipare alle onoranze che saranno rese alla salma della valorosa infermiera della Croce Rossa Italiana, Ada Rodaro.

Vertenze sindacali del Commercio

nel secondo semestre dello scorso anno

Il «Commercio Veneto» pubblica i seguenti dati riflettenti le vertenze sindacali del Commercio, discusse nel semestre luglio-dicembre dello scorso anno:

Vertenze presentate dall'Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio per l'esame in sede sindacale, N. 218, di cui 125 sono state transate, 11 sono state abbandonate dalle parti, 8 sono in sospeso e delle residue 74 è stato redatto verbale di mancato accordo.

Le vertenze presentate per la discussione in luglio ascendono a N. 48 — in agosto a 23 — in settembre a 33 — in ottobre a 58 — in novembre a 24 — in dicembre a 32 — Totale N. 218.

Le vertenze discusse durante il precitato periodo riflettono le seguenti categorie:

Categoria caffè e bars: vertenze 16, transate 10, mancato accordo 6 — Id. esercizi pubblici: vertenze 10, transate 3, mancato accordo 6, in sospeso 1 — Id. alberghi: vertenze 25, transate 15, mancato accordo 8, in sospeso 1, abbandonate 1 — Id. trattorie: vertenze 21, transate 12, mancato accordo 6, in sospeso 1, abbandonate 2 — Id. pasticcerie: vertenze 2, transate 1, mancato accordo 1, — Id. birrerie: vertenze 1, abbandonate 1 — Id. comm. in olii e vini all'ingrosso: vertenze 5, transate 2, mancato accordo 3 — Id. comm. in generi alimentari: vertenze 47, transate 32, mancato accordo 12, in sospeso 1, abbandonate 2 — Id. drogherie: vertenze 3, transate 1, mancato accordo 2 — Id. panifici: vertenze 28, transate 11, mancato accordo 14, in sospeso 1, abbandonate 2 — Id. macellerie: vertenze 7, transate 4, mancato accordo 3 — Id. mercerie: vertenze 10, transate 6, mancato accordo 3, in sospeso 1 — Categoria Comm. in tessuti: vertenze 15, transate 10, mancato accordo 2, in sospeso 2, abbandonate 1 — Id. Id. in calzature: vertenze 8, transate 6, mancato accordo 2 — Id. id. in macchine da cucire: vertenze 2, transate 2 — Id. id. in vetri e cristallerie: vertenze 1, mancato accordo 1 — Id. id. in art. elettrici: vertenze 3, transate 2, mancato accordo 1 — Id. id. in materiale da costruzione: vertenze 1, transate 1 — id. id. in ferramenta: vertenze, transate 1, abbandonate 1 — Id. id. in legna da ardere: vertenze 2, transate 1, mancato accordo 1 — id. id. in legname da costruzione: vertenzo 1, transate 1 — Id. id. in cicli ed accessori: vertenze 1, mancato accordo 1 — Id. Rivenditori generi di monopolio: vertenze 1, transate 1 — Id. Comm. in art. religiosi: vertenze 1, mancato accordo 1 — Id. Agenti di assicurazione: vertenze 1, abbandonate 1 — Id. Agenti e Rappresentanti di commercio: vertenze 4, transate 3, mancato accordo 1.

Istituto Fascista di Coltura

La conferenza di questa sera

Questa sera, martedì, alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il poeta Carlo Zannerio terrà una conferenza sul tema: «Umanità nel romanzo Sveviano».

L'ingresso è libero, l'aula riscaldata.

O. N. B.
Nomine

Con deliberazioni in data 12 gennaio 1934 sono stati nominati, il signor Romano Domenico, Presidente del Comitato Comunale O. N. B. per il Comune di Ravascletto; il sig. Pedna maestro Carlo, Presidente del Comitato Comunale O. N. B. per il Comune di Ovaro; il sig. Giordani maestro Augusto, Presidente del Comitato Comunale O. N. B. per il Comune di Claut.

Bollettino demografico di UDINE

del 15 Gennaio 1934 - XII

Nati	12
Morti	5
Matrimoni	4

Pubblicazioni di matrimonio

Zoppas Ugo ferroviere con Dusso Irma sarta — Tardivello Ferdinando ferroviere con Movia Cirilla casalinga — Beltoni Miletto impiegato con Cudini Ofelia casalinga — Omenetto Giovanni autista con Rovere Francesca casalinga.

Matrimoni

Bardus Ettore bracciante con Mucin Angelina operaia — Mansutti Ezio fabbro con Buttazzoni Olga casalinga.

Morti

Dreossi Regina vedova Colombo fu Domenico di anni 84 casalinga — Tambozzo Vittoria di Valentino di anni 15 casalinga — Avanzato prof. Rosario fu Salvatore di anni 48 insegnante — Croattini Teresa fu Luigi di anni 82 casalinga — Casabellata Dionisio fu Valentino di anni 59 contadino.

Fornai fuori legge

Anna Maria Della Rossa fu Giovanni e Luigi Paolini fu Antonio, proprietari di forno siti rispettivamente in via Anton Lazzaro Moro ed in via Vittorio Veneto, furono denunciati all'autorità giudiziaria per infrazione alla legge sull'abolizione del lavoro notturno.

Per i proprietari di case

La registrazione dei contratti di locazione

La Federazione Nazionale Fascista della Proprietà Edilizia ha interessato le dipendenti associazioni e delegazioni a rappresentare ai propri associati le conseguenze derivanti dal principio accolto con recente decisione della Corte di Cassazione, che si riassume nell'obbligo per i proprietari - locatori di denunciare ai competenti Uffici per la registrazione i propri contratti di locazione d'immobili, sia scritti che verbali: pena, in difetto, di volontaria denuncia, la facoltà al Fisco di addivenirvi di Ufficio applicando le relative sopratasse.

La Delegazione Provinciale della proprietà edilizia, nel far proprio l'appello rivolto ai proprietari edili dalla Superiore federazione, invita i propri associati a volere sollecitamente provvedere alla regolarizzazione, agli effetti del Registro, dei loro contratti locatizi.

Nel tempo stesso li assicura di aver preso contatto con la locale Intendenza di Finanza per ottenere che l'applicazione del principio di cui sopra venga, per quanto possibile, attuata con criteri di larghezza e gradualmente.

Infatti, la Delegazione è addivenuta con la suddetta al seguente pacifico accordo:

a) la Finanza tralascierà di accertare e tassare i contratti già conclusi, purchè questi siano sostituiti con nuovi contratti con decorrenza della fittanza dal 1. febbraio 1934 - XII e con conseguente registrazione entro il 20 di detto mese;

b) da parte della Delegazione intensificare l'opera di propaganda e persuasione, chiarendo ai proprietari - locatori il loro obbligo di presentare per la registrazione la denunzia sia dei contratti scritti che di quelli verbali di locazione non oltre il termine improrogabile del 20 febbraio 1934 - XII avvalendosi, per questi ultimi, degli appositi moduli forniti dagli stessi Uffici del Registro.

E' ovvio che quei proprietari - locatori che per tale data non si fossero messi in regola e continuassero nella malintesa consuetudine, da allora incorrerebbero senz'altro nelle ben note sanzioni di legge, in base al riconosciuto diritto di accertamento della Finanza conferitole con recente sentenza della Corte di Cassazione.

Gli Uffici della Delegazione saranno sempre a disposizione dei soci e non soci per chiarimenti e consigli in proposito.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dall'8 al 14 gennaio furono presentate all'associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Micesio 17, appartamento in Villetta di vani 4 ammobiliato con wc. bagno, giardino prezzo d. c. — Viale Stazione 7, vani 5, 6, 7 con gas, wc., bagno prezzo d. c. — V. A. Lazzaro Moro vani 3 ammobiliato lire 150 — Riv. Cassio Libera V. T. Deciani 46 — Viale Stazione 21, vani 10 uso magazzino, uffici con piano scaricatore, montacarichi, tettoia, stalla, garage, prezzo d. c. — V. Feletto 26, vani 3 lire 100 — V. Andreuzzi 2, casa sola di vani 7 con wc., bagno, garage lire 300 — Via di Mezzo 45, vani 6 con gas, wc., bagno, termos, prezzo d. c. — V. Pirano 4, casa sola di vani 4 lire 180 — Via Aquileia 67, vani 4 con gas, wc., terrazza lire 170 — V. P. Sarpi 3, vani 6 con gas, wc., bagno, stufa prezzo d. c. — Via Ferriere 10, vani 4 prezzo d. c. — Viale Duodo 6, vani 8 gas, wc., bagno, termos lire 450 — V. Manin 19, vani 6 con gas, wc., bagno, termos lire 360 — V. Villalta 85, vani 6 lire 170 — V. Bertaldia 101, camera e salotto ammob. lire 170 — Viale Palmanova 3, vani 7 con gas, wc., lire 105 — V. Stringher 8, vani 6 con gas, wc., bagno, stufe lire 320 — Viale 23 Marzo 42, vani 5 con gas, wc., bagno, stufe lire 290 — V. Missionari 3, vani 6 con gas, wc., bagno, termos lire 360 — V. P. Canciani 21, casa sola di vani 10 con gas, wc., stufe lire 350 — V. Vittorio Veneto 21, camera ammobiliata lire 90 — Viale Ferriere 15, casa sola ammob. di vani 4 lire 230 — Via Venzone 5, vani 6 gas, wc., bagno, termos, garage lire 450 — Via Aquileia 37 A, uso negozio lire 100 — Viale Cimitero 35, vani 4 p. d. c.

Il successo del prestito

al Credito Italiano

Sono ormai noti i risultati definitivi della sottoscrizione ai Buoni del Tesoro 4 per cento, il successo può ben definirsi plebiscitario poichè ha sorpassato ogni previsione ed ogni precedente risultato.

Udine ha prontamente e largamente risposto all'appello del Governo Fascista; le sottoscrizioni sono state numerosissime e vi hanno partecipato in misura veramente notevole i piccoli risparmiatori.

L'affollamento agli sportelli delle Banche non ha precedenti. Presso la locale filiale del Credito Italiano i sottoscrittori raggiunsero il mezzo migliaio per un importo complessivo di circa sei milioni, e molti ritardatari non potranno approfittare della presentatasi ottima occasione di sicuro e proficuo investimento di denaro, avendo fatta pervenire la loro adesione a sottoscrizione chiusa.

Presso tutte le filiali del Credito Italiano l'importanza delle sottoscrizioni raccolte è degna di particolare rilievo: in totale ben un miliardo e 462 milioni, dei quali solo 345 milioni per conversioni dei Buoni del Tesoro di prossima scadenza.

Torneo di dama

A cura del locale Dopolavoro, il giorno 22 c. m. nei locali del caffè «All'Arco Celeste» in piazza S. Cristoforo avrà inizio il primo torneo udinese di Dama valevole per il campionato sociale 1934.

L'iscrizione al torneo è gratuita ai soli soci.

A giorni daremo l'elenco dei premi e le modalità di gara.

"Il Commercio Veneto,,

E' uscito in data 14 gennaio con un interessante sommario che reca: (Cambio della guardia il saluto e le direttive dell'on. Racheli. Il cordiale commiato dell'on. Lantini» — «La legge sulle Corporazioni al Senato. Il Duce indica gli intenti e lo spirito della legge corporativa» — «Il Consiglio dei Ministri. Alcuni provvedimenti interessanti il commercio» — «Ogni previsione superata. Il successo della sottoscrizione dei Buoni novennali a premi» — «La applicazione della R. M. Gli aumenti di stipendio e le indennità di licenziamento».

«Il Commercio Veneto» reca altresì un ampio notiziario o problemi riguardanti le categorie, il notiziario delle Provincie e i prezzi sulle Fiere e Mercati del Veneto.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Piccoli Dante, L. 5.

Alla Congregazione di Carità
Per onorare la memoria del cav. Girolamo Muzzati: Federico Zavagna, L. 20; Pietro Magistris, 50; dott. Erminio Cionfero, 10; Ditta Alessandro Chiurlo, 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria del cav. Girolamo Muzzati: Pietro Magistris fu Umberto, L. 10.

Alla Cucina Popolare. — Per onorare la memoria di Costantino Cavazzini: Matilde Giacomo Diana, lire 20.

Continuato trionfo all'Eden
Il Segno della Croce

Anche ieri pubblico imponente ha continuamente affollato il Cinema Eden, ammirando, entusiasmandosi e commovendosi alla visione superba del più grande film del mondo. «Il segno della Croce» nella smagliante edizione parlata in italiano, edita dalla Paramount sotto la direzione di Cecil B. De Mille; ed interpretata in modo ineguagliabile da Fredric March, Elissa Landi, Claudette Colbert, Charles Laughaton.

«Il segno della Croce», richiamerà pure oggi martedì molto pubblico anche dalla Provincia, e pertanto le rappresentazione continuate avranno inizio alle ore 16 (2 pom.) precise ed i prezzi rimangono normali, allo scopo di dare a tutti la possibilità di assistere a questo indimenticabile capolavoro, il cui trionfo ha sorpassato ogni immaginazione.

Teatro Puccini
Il Giardino del Diavolo

Le vicende più movimentate, le sensazioni più varie, le sorprese più forti si susseguono allo schermo con tale rapidità che incatena l'attenzione e non permette mai di intuire la fine del film.

Tutto questo su una trama interessante e nuova che fa vivere a Wallace Ford una giornata senza pace: innamorato alle 9, aggressivo alle 12, rapito alle 15, in galera alle 18, fra le braccia della bellissima Joan Blondell alle 24.

Nitidissime e pastose le fotografie, accurata la scenografia e perfettamente sincronico il doppiato.

Questa sera si iniziano le repliche alle 17.

CARNOVALE

Il veglionissimo cremisi

Assai viva è l'attesa in città e fuori, per la grande Veglia che la Sezione Bersaglieri di Udine sta allestendo per il 10 febbraio p. v. ultimo sabato di Carnovale e che avrà il suo lieto svolgimento al Teatro Puccini.

Indubbiamente sarà una festa originale e veramente distinta.

Abbiamo visto anche un esemplare degli inviti che saranno presto diramati.

Essi sono stati preparati in forma molto elegante e contengono l'attraente programma sul quale non vogliamo anticipare indiscrezioni per lasciare intatta la gradita sorpresa agli invitati.

Daremo in seguito altre notizie riguardanti la grande manifestazione carnovalesca.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

IL SEGNO DELLA CROCE — Colosso Paramount parlato, di Cecil B. de Mille. Dramma d'amore e di fede nella Roma Imperiale. Prezzi normali, Valide le riduzioni. Ore 16.

IMPERO

GRAND HOTEL. — Il grande capolavoro della Metro con Greta Garbo, Joan Crawford, John e Lionel Barrymore, Wallace Beery e Lewis Stone. — Ore 17.

PUCCINI

IL GIARDINO DEL DIAVOLO. — Capolavoro romanzesco e avventuroso parlato in italiano, presentato dalla Warner Bross, con Joan Blondell. - «Cartoni animati». — Ore 17.

CECCHINI

SPIE NELL'OMBRA. — Un romanzo d'amore e d'avventura in una vicenda passionale e poliziesca. Capolavoro di novità sonoro, cantato e parlato. — Ore 17.

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 31 Dicembre 1933 - XII

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Cassa	L.	544.866.81	Depositi fiduciari	L.	12.123.605.49
Cambiali e Buoni Tesoro	„	8.678.762.05	Cassa Prev. Impieg.	„	392.058.18
Valori dell'istituto	„	4.282.321.60	Azionisti conto divid.	„	33.820.20
Effetti per l'incasso	„	517.780.95	Corrispondenti	„	2.162.553.71
Conti corr. att. e ant.	„	359.944.10	Cedenti effetti incasso	„	632.279.55
Corrispondenti	„	1.894.498.31	Creditori per avalli	„	313.575.—
Stabili e Mobili	„	150.301.—	Depos. a gar. e cust.	„	6.222.493.13
Debitori per avalli	„	313.575.—	Capitale e riserve	„	915.449.—
Val. di terzi gar.- cust.	„	6.222.493.13	Risconto a favore 1934	„	74.523.—
			Utili netti dell'Eserc.	„	94.885.70
Totale generale	L.	22.964.742.95	Come contro	L.	22.964.742.95

I Sindaci: D. CELLA, G. MAURO, G. ZAGATO — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 - Ufficio Pubblicità Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-13 - Redazione e Amministrazione 8-10 - Pubblicità 9-59

16 GENNAIO

CALENDARIO

Martedì (16-350).

S. Marcello, papa. Eletto l'anno 304, successe a S. Marcellino, col quale fu confuso, per omonimia, da Eusebio. Morì martire, sotto Massenzio, nel 309.

Altri Santi del giorno: S. Felice, vescovo africano.

Domani: S. Antonio, abate; S. Sulpicio, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 8; tramonta alle ore 7 e 5 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

Fasi lunari: lunedì 22 corrente, P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Codroipo; Tricesimo

Domani: Aviano; Latisana.

L'ENIMMA

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Cambio di consonante:

SMACCO - SCACCO

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Un'ampia depressione con centro sull'alta Inghilterra influenza gran parte dell'Europa settentrionale e centrale e determina una depressione secondaria sull'alto Tirreno. La depressione che ieri aveva il centro sull'Italia meridionale si è portata sull'Egeo. Aree di alta pressione permangono sulla Russia, sulla Spagna e sull'Africa settentrionale.

Probabilità. — Un breve periodo di perturbazioni del tempo si avrà sulle regioni settentrionali e centhali, da cui si appagherà alle meridionali. Pertanto il cielo si manterrà generalmente piovoso con qualche nevicata sull'Alta Italia e pioggie sparse lungo l'Appennino e sulle isole maggiori. Nebbie litorali sul bacino tirrenico, chiarite intermittenti nella giornata di domani. Venti già moderati a quasi forti grecali sull'alta Italia, sciroccali sul versante adriatico, intorno libeccio altrove.

Temperatura pressochè stazionaria; mare in prevalenza agitato.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20,40: programma Campari. - Ore 21,10: «Addio Giovinezza», commedia in tre atti di S. Camasio e N. Oxilia.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano del «Nabucco», dramma lirico in 4 atti di G. Verdi.

Palermo. — Ore 20,45: trasmissione fonografica di «Fedora», opera in 3 atti di U. Giordano.

Programmi esteri

Parigi Torre Eiffel. — Ore 21,30: «Monsieur Beaucaire», opera comica in tre atti di A. Messager, libretto di A. Rivoire e P. Weber (trasmissione federale).

Francoforte (Gruppo Ovest). — Ore 19: trasmissione dal Teatro di Neustadt a. d. Haardt di una serata musicale e letteraria dedicata al Palatinato.

Bruxelles -. — Ore 22,15: Festival Gaston Brenta: Concerto orchestrale con soli di canto e strumentali. Brani scelti dalle opere, con il concorso del compositore solista al pianoforte.

Brno. — Ore 21,30: Concerto orchestrale. Presentazione di musiche composte per il microfono.

Parigi Poste Parisien. — Ore 21 «Madame Malbrough», opera in 3 atti di A. Lachaume, libretto di L. Motivet.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: rigatoni; riso e piselli; rodoletti di carne; coniglio alla cacciatora; polenta; contorni.

Sera: pasta asciutta; gnocchetti di semolino in brodo; scaloppine al marsala; uova; contorni.

La morte del prof. Avanzato

Dopo dolorosa malattia è deceduto ieri mattina all'Ospedale Civile il prof. Rosario Avanzato, insegnante di materie letterarie nel nostro Ginnasio.

La scomparsa di questo chiaro educatore che alla Scuola aveva dato con fervida passione le sue doti di intelletto e di cuore, suscita profondo rimpianto. Il prof. Avanzato era nato a Canicattì in provincia di Agrigento quarant'otto anni or sono; parecchi anni fa egli tornò a Udine — ov'era stato durante la guerra — quale insegnante alla allora Scuola Complementare. Per concorso, passò poi al Ginnasio di Cividale da dove fu trasferito a Udine, disimpegnando ovunque con capacità e amore la sua missione e raccogliendo lusinghieri apprezzamenti.

Il prof. Avanzato partecipò da valoroso alla grande guerra riportando ferito ed accorso poi nelle file fasciste.

Alla memoria del camerata scomparso, invalido di guerra, rivolgiamo un reverente saluto; alla vedova, ai congiunti, sentite condoglianze.

Decesso

Si è spenta iersera a 77 anni, serenamente come visse, la buona signora Angela De Rossi ved. Schmidt.

Donna del buon stampo antico, dedicò la sua esistenza alla famiglia e alla casa. Ella risiedeva da pochi anni nella nostra città, essendo qui venuta dalla natia Roma, ma già aveva saputo circondarsi di amicizie e simpatie per le belle doti di cui il suo animo era adorno.

Alle figlie, al genero, maresciallo della R. Aeronautica sig. Giovanni Brandimarte e ai congiunti tutti sentite condoglianze.

Facilitazioni librarie per dopolavoristi

L'Istituto Geografico De Agostini ha edito come per gli anni passati il calendario atlante che cede ai dopolavoristi con lo sconto del 50 per cento sul prezzo di copertina.

Le eventuali richieste devono essere fatte direttamente alla Direzione del citato Istituto in Novara.

Recita al Dopolavoro Ferroviario

Giovedì sera, la Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario replicherà il lavoro in tre atti di A. Testoni: «Il dilemma del marito» che tanto successo ebbe alla sua prima recita.

Un marito, con un biglietto donato a lui dall'amante della moglie, vince il premio di mezzo milione della lotteria nazionale.

Il dilemma del marito: rifiutare il premio e trattenere la moglie, oppure perdere la moglie e trattenere il premio?

L'affiatamento della Compagnia dà bene sperare che anche questa seconda recita riuscirà ad avere un bel successo.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Iscrizione nel Libro d'oro della Dante Alighieri del nome del compianto cav. Girolamo Muzzatti:

Somma precedente lire 125. — Rag. Mario Caldana lire 5; rag. Uberto Magistris lire 10; Nino Asquini, San Daniele lire 10. Totale lire 150.

Furto di conigli

L'altra notte ignoti ladri rubarono nel cortile di Rosa Burco fu Giuseppe di anni 38 di via Sondrio, ed in danno della medesima, una gabbia contenente quattro conigli.

Altra cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 15 gennaio 1934-XII)

Affari approvati

S. GIOVANNI AL NATISONE: Contributo Opere Assistenziali.

UDINE, Ospedale: Servizio tecnico agrario.

SACILE, Ospedale: Compenso straordinario al personale.

PONTEBBA: Esproprio fondo per allargamento strada statale N. 13.

S. GIOVANNI AL NATISONE: Assicurazione contro infortuni sul lavoro.

CIVIDALE, Ospedale: Ratizzazione debito spedalità S. Pietro al Natisone. — Ratizzazione debito spedalità Comune di Torreano — Ratizzazione debito spedalità Comune di Stregna.

CIMOLAIS: Modifica capitolato ostetrico.

UDINE, Istituto Maternità Infanzia: Lavori Villa Carraria.

MOGGIO: Prestito L. 884 mila per lavori alla destra dell'Aupa.

COMEGLIANS: Concessione gratuita legname a Delle Zuani Maria.

POZZUOLO: Sussidio alle famiglie da trasferirsi a Littoria.

MOGGIO: Convenzione con l'Autorità Militare per custodia cimiteri militari.

FORNI DI SOPRA: Contributo al Corpo Pompieri.

PALMANOVA: Convenzione con l'autorità militare per fornitura acqua potabile.

PORDENONE, Ospedale: Autorizzazione stare in giudizio contro De Nora.

PONTEBBA: Concessione gratuita piante per lavori difesa torrenti.

FIUME: Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

FORNI AVOLTRI: Svincolo cauzione Ditta Candido Angelo (taglio boschi) — Id. id. Ditta Gressani Renato (taglio boschi).

ANDREIS: Conferma in carica dell'attuale appaltatore del dazio.

POVOLETTO: Tariffa imposte consumo.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Riconoscimento servizi prestati primo segretario.

UDINE: Contributo rappresentazione opera «Butterfly». — Affitto palco Teatro Puccini.

ATTIMIS: Assunzione spesa parto rimpatriate della Francia.

FRISANCO: Ruini Giuseppe, svincolo cauzione taglio bosco Raut

PAULARO: Indennità infortunio a Blanzan Tommaso.

UDINE: Peres Ernesta, esonero cauzione commerciale. — Sardi Alfredo, id. id. — Colautti Guido, id. id.

TAVAGNACCO: Esonero cauzioni commerciali.

UDINE: Caneva Ermes esonero cauzione commerciale.

ARTA, BASILIANO: Contributo per la festa della Madre e del Fanciullo.

CORDENONS: Contributo pro Befana fascista.

AMMINISTRAZIONE BENI BRESSA: Contributo assistenza invernale.

S. VITO AL TORRE: Assunzione a carico del Comune contributo straordinario dell'1 per cento a favore dell'Istituto N. I. E. L.

SACILE: Contributo per la Befana fascista.

Affari vari

PAULARO: Assegno al Cappellano. (approva limitatamente al 1934).

MANZANO: Regolamento esecuzione lavori in economia. (approva con modifica).

POCENIA: Classificazione strade comunali. (approva con riserva).

SACILE, Monte di Pietà: Compenso straordinario al personale. (rinvia).

PORDENONE, Ospedale: Assunzione provvisoria medico assistente. (rinvia).

CHIONS: Indennità licenziamento a salariati. (rinvia).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Conferma direttore sezione chimica Laboratorio Provinciale Igiene. (non approva).

REMANZACCO: Assunzione prestito L. 80 mila per esecuzione lavori. (rinvia).

PALUZZA: Assicurazione integrativa Segretario Comunale. (rinvia).

ZOPPOLA: Compenso al sanitario per indagini statistiche case abitazione. (rinvia).

AZZANO: Compenso al Ricevitore Imposte consumo. (rinvia).

CIMOLAIS: Servizio suono campana segnale scuola. (rinvia).

UDINE: Buiatti Ida, esonero cauzione commerciale. (accorda differimento). — Molino Pietro, id. id. (accorda differimento).

UDINE: Cicchiatti Anna ricorso negata licenza commercio. (respinge).

ENEMONZO. Congregazione di Carità: Contributo all'assistenza invernale. (rinvia).

S. Pietro al Natisone

Nel Dopolavoro

Si è svolta una importante riunione del Direttorio del Dopolavoro. Dopo la relazione del ricavato delle fre recite, di cui due terzi furono versati al Dopolavoro e un terzo pro Befana fascista, si passò ad esaminare la situazione del gruppo bandistico.

Si stabilì, seduta stante, di riaprire (previo tesseramento) le nuove iscrizioni, fino al 20 corrente, e di vagliare poi le varie domande con fascistica decisione e serena imparzialità: pochi ma buoni e coscienti, in armonia con le direttive del Regime.

Per quanto riguarda il Gruppo orchestrale, il Direttorio, dopo animata discussione conviene unanime di inserire nell'albo, una volta tanto, un verbale di deplorazione salvo a prendere ben più gravi provvedimenti in caso di recidiva.

Il Direttore della Filodrammatica, rag. A. Pussini dichiara che è necessario che una commissione artistica prenda visione e giudichi preventivamente i singoli lavori drammatici che gli artisti dovranno volta per volta portare sulle scene.

Fissato infine l'orario di Segreteria del Dopolavoro dalle 10 alle 12 in un locale provvisorio del Municipio, ed accennato al prossimo inizio di un ciclo di conferenze a carattere culturale, il Delegato del Dopolavoro sig. Giorgio Venuti viene incaricato di organizzare una festicciola per la consegna dei brevetti ai partecipanti alla gara indetta dal Dopolavoro Provinciale, nonchè della Coppa e medaglie vinte nella gara indetta dalla Sezione di Cividale. In questo frattempo, brevetti, coppa e medaglie resteranno esposti in una vetrina della farmacia locale.

VARMO

La notizia dei lavori ferroviari

La notizia che presto si inizieranno i lavori di costruzione di un primo tronco della ferrovia Portogruaro - Sasseto ha prodotto grande impressione in questi paesi che non nascosero il loro giubilo per l'inattesa provvidenza governativa, mercè la quale la massa operaia troverà occupazione proficua per un lungo periodo di tempo.

Gli abitanti del Comune ne sono esultanti, pensando che fra qualche anno ci sarà la sua brava linea ferroviaria a congiungerli con i centri maggiori e che cesserà il semi - isolamento in cui oggi questa zona forzatamente si trova. E' poi augurabile che, allato al ponte ferroviario, sia allestito anche quello carrozzabile, perchè le due sponde del Tagliamento, ora troppo divise e difficoltate nei loro traffici, possano ottenere di accomunarsi in ogni forma di loro utile attività, senza escludere apprezzabili scopi turistici, commerciali ed economici.

Vada al Duce l'espressione sincera di ringraziamento e di riconoscenza da parte di questa buona ed operosa popolazione.

Riunione del Comitato pro assistenza invernale

Si è riunito il Comitato locale pro assistenza invernale. E' stato letto il resoconto della gestione precedente e sono state trattate le modalità per la raccolta delle oblazioni, procedendosi alla nomina di appositi incaricati suddivisi per singoli paesi e frazioni del Comune. L'amministrazione Comunale vi concorre per ora con mille lire.

Incendio a Romans

L'altra notte si sviluppò per cause ignote un incendio nei locali di proprietà di Dionisio Molinari, Elia Mariotti, e Luigi Pittoni in Romans di Varmo. Andarono distrutti attrezzi e foraggi per un importo di circa 3000 lire oltre quello del fabbricato quasi interamente inutilizzato. Il Molinari ed il Mariotti sono assicurati con l'«Unione».

Nozze

L'altro ieri a Madrisio di Varmo si celebrarono con grande concorso di parenti ed amici le nozze del sig. Ernesto Brancolini, proprietario della nota macelleria di Codroipo, con la signorina Jole Teghil, figlia di Alessandro, esercente trattoria e commestibili in Madrisio.

Molti e ricchi doni pervennero agli sposi, che, dopo le rituali cerimonie ed un simposio presso la famiglia della sposa, partirono per Roma e Napoli seguendo un lungo itinerario. Auguri.

CAVASSO NUOVO

La refezione

La refezione scolastica e popolare procede con ordinata regolarità e con piena soddisfazione dei beneficati, i quali sono aumentati da 68 a 72. Alla consumazione della refezione assistono, sempre per turno, un membro del Comitato e un insegnante delle nostre scuole.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 15

La Sezione Cereali della Borsa Merci di Milano comunica alla «Agenzia Stefani» le quotazioni ufficiali odierne: Frumento, fermo. Chiusura corrente 90,65; marzo 91,15; maggio 93,10; luglio 89,15. Granoturco, stabile. Chiusura: marzo 54,05; maggio 56,35.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 15	MILANO 15
Rendita 3.50 olo	90.12	89 80
Consol. 5 olo	96,25	96.20
Obbl. Ven. 3,50	93.30	93.45
B. T. n. 1934	100.50	—
B. T. n. 1936	101,05	101.
B. T. n. 1940	105.80	105.70
B. T. n. 1941	105.80	105.95
B. d'Italia	—	1751
Comit	992,—	992,—
Credito Italiano	655,—	656. -
Soc. Adr. Elet.	—,—	184.25
Edison	640.—	633.
Fiat	—	236.—
Cascami seta	—	227.—
Snia Viscosa	—	220.50
Terni	143.50	132.—
Cosulich	22.50	22.37
Assic. Generali	4050	—
Riun. A.	2010	—
Riun. B.	1880	—
Assicurat. Ital.	500,—	—
Francia	74.57	74.57
Londra	61.80	62.03
Svizzera	369.10	369,—
New York	12,05	12.05
Berlino	—	456.75
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	266.—
Spagna	—	153 —
Praga	—	56.80
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 15 - 1
Op. Pub. IRI 4,50	499.50	497.50
„ „ Elfer 4,50	501,25	500.50
Pubbl. Util. 6 olo	511,—	511,—
id. s. tel. 6 olo	510,50	510,50
Cr. Nav. 5,50 olo	512,	513,
Edison '31 - 5 olo	513,50	515,—
Emiliana 6 olo	505,	506 —
Mer. Elett. 6 olo	508	506,50
Soc. Es. Tel. 6 olo	500,50	500.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

ULTIME NOTIZIE

L'organizzazione turistica italiana e l'incremento dell'afflusso degli stranieri

ROMA, 15

Il 30 dicembre scorso ricorreva il ventennio dalla fondazione dei primi due uffici italiani di viaggio, aperti all'estero dalle Ferrovie dello Stato nel 1913. Da allora, attraverso le difficoltà che precedettero, accompagnarono e seguirono la guerra, quel piccolo nucleo iniziale ha resistito fino all'avvento del Fascismo, che potenziato l'organizzazione turistica nazionale, prima col Consorzio degli uffici di viaggi fino al 1926, e poi con la C.I.T. Negli undici anni del Regime, la Compagnia italiana turismo ha potuto aumentare fino a 20 il numero dei propri uffici all'estero ed a 50 quelli in Italia, affiancandovi una poderosa organizzazione di oltre 800 agenzie corrispondenti, sparse in tutto il mondo, continuando a svolgere egregiamente la sua funzione di istrumento commerciale, elastico e snello per lo sviluppo del servizio viaggiatori delle Ferrovie dello Stato da e per l'estero. Per celebrare questo ventennio di attività la C.I.T. ha pubblicato una serie di grafici statistici, due dei quali hanno particolare interesse nazionale; dal primo risulta che il numero di stranieri entrati in Italia, che fu di 590 mila nel 1910 e di 180 mila nel 1919, salì a 1.340.000 nel 1926 ed ha probabilmente raggiunto i 2.500.000 nel 1933; dal secondo risulta che, prima che esistesse l'organizzazione internazionale italiana gli uffici viaggi, si vendevano all'estero per 7 milioni 865 mila 900 lire di biglietti nel 1913, ed 1.797.000 lire nel 1919. Cominciata l'attività nazionale dal 1921 in poi, questa contribuì direttamente alle vendite dei biglietti all'estero, eccitò anche le vendite delle altre organizzazioni di nazionalità straniera, scuotendole dal loro torpore, le emulò e finì per sorpassarle dal 1931 in poi: di fatto, nel 1933 le vendite dei biglietti sull'estero ammontarono in totale a ben 59.200.000 lire, delle quali 41 milione 600 mila dovute all'organizzazione nazionale C.I.T. e 17 milioni 600 mila al totale delle altre organizzazioni straniere. Questo continuo e notevole incremento verificatosi nell'affluenza degli stranieri in Italia durante gli ultimi dieci anni (mentre in ogni altro paese l turismo si dibatte nella crisi) è merito precipuo del Regime e conseguenza diretta del prestigio che il Duce ed il Fascismo esercitano all'estero.

La morte del sen. Quarta

ROMA, 15

E' morto il sen. Oronzo Quarta. Era nato nel 1840 a Copertino (Lecce) e faceva parte del Senato dal 1904.

Nave - scuola finlandese giunta a Napoli

NAPOLI, 15.

Oggi è giunta in porto la nave scuola della Marina da guerra finlandese «Suomen Joutsen».

Nuovi gravi disordini all'Avana

Il Presidente Martin si è dimesso

AVANA, 15.

Oggi sono avvenuti gravi disordini. Al cadere della notte, la città fu immersa in una completa oscurità, essendo entrati in isciopero gli addetti alle officine elettriche. La circolazione dei veicoli è stata interrotta. Le condotte di acqua sono state tagliate. Anche i medici e gli avvocati si sono messi in isciopero. Il Governo ha ordinato la chiusura degli ospedali ed ha dato ordine ai soldati di far rispettare tale ordine rimandando i malati alle loro case.

Il Presidente della Repubblica Grau San Martin, ha dato le dimissioni.

Un alto funzionario governativo ha detto che il generale Charleros Mendieta succederà al dimissionario presidente.

La Giunta rivoluzionaria si è aggiornata senza pronunciarsi sulla questione delle dimissioni di San Martin. (Radio Stefani).

Il terremoto in India

Morti e feriti a Jumalpur

CALCUTTA, 15

Una fortissima scossa di terremoto della durata di tre minuti è stata avvertita oggi alle ore 14.35 ora locale. In città non si segnala alcun danno serio. Invece la stazione di Jamalpur, della ferrovia dell'India orientale, è crollata.

Vi sono stati parecchi morti tra cui le mogli ed i bambini dei funzionari. Il terremoto è stato avvertito in tutta l'India.

Una commissione di astronomi nelle isole Caroline

YOKOAMA, 16

Trentacinque astronomi americani e giapponesi sono partiti, a bordo della nave da guerra «Kasuga», per Rosopp, nelle isole Caroline del mandato giapponese nei mari del mezzogiorno, per studiare l'eclissi totale di sole che avverrà il 14 febbraio. Le osservazioni saranno fatte dalle isole di Rosopp e Mortrlock, uniche località donde il fenomeno sarà pienamente studiabile. La commissione scientifica prenderà posto sulla chiesa cattolica di Rosopp e ritornerà a Yokoama il 3 marzo. Il Governo e la Marina giapponese forniranno agli scienziati ogni mezzo opportuno.

Truppe inglesi e giapponesi sbarcate a Fu Chow

FU-CHOW, 16.

La nave da guerra inglese «Berwich» ha sbarcato qui trenta fucilieri di Marina per proteggere il Consolato britannico, dato che la situazione prendeva una piega cattiva. Sono stati pure sbarcati fucilieri di Marina americani nonchè 480 fucilieri giapponesi. La nave da guerra inglese «Conflower», si è recata in un luogo presso Amoy, ove la 19.a armata si trova alle prese con le truppe governative. (Radio Stefani).

Una violenta tempesta nel sud dell'Inghilterra

LONDRA, 15

Una violenta tempesta ha imperversato nel sud dell'Inghilterra. I servizi aerei e quelli della Manica hanno dovuto essere parzialmente sospesi. La corazzata «Nelson», che subì il noto incidente, non ha potuto lasciare Portsmouth causa della burrasca. Il vapore romeno «Prahova» va alla deriva al largo di Folkestone col timone spezzato. Anche dalla provincia vengono segnalati danni. (Radio Stefani).

MEZZO SECOLO

16 GENNAIO 1884

Molti veterani riuniti a Roma, votarono un ordine del giorno col quale decisero di proseguire le pratiche verso il Governo per ottenere l'aumento del trattamento vitalizio concesso dalla legge del 1879 ai soldati delle guerre italiane del 1848-49.

—o—

Si parla nei giornali italiani di una nuova fabbrica di violini destinata ad emulare l'arte di Stradivari. Il fabbricante miracoloso è l'udinese Francesco Puppatti. A Firenze è stato fondato un deposito dei violini Puppatti.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli